

Spedizione in abbonamento postale

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Lunedì, 28 luglio 1952

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA → UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 giugno 1952, n. 918.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Aglieta Luigia fu Luigi, in comune di Spinazzola (Bari) Pag. 3

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 giugno 1952, n. 919.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - relativo ai terreni di proprietà di Aglieta Luigia-Irma fu Luigi, in comune di Genzano (Potenza) Pag. 5

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 giugno 1952, n. 920.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà della Banca « Vincenzo Tamborino », con sede in Maglie, in comune di Otranto (Lecce) Pag. 6

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 giugno 1952, n. 921.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Bellotti Costantino fu Francesco, in comune di Melfi (Potenza) Pag. 8

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 giugno 1952, n. 922.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Dell'Aglio Elvira fu Luigi, in comune di Brindisi Pag. 9

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 giugno 1952, n. 923.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Di Fazio Enrico fu Vincenzo, in comune di San Severo (Foggia) Pag. 12

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 giugno 1952, n. 924.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Galanti Maria-Carmela, maritata Siciliana, e Margherita vedova Niutta, sorelle fu Giovanni-Vincenzo, in comune di Montescaglioso (Matera) Pag. 13

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 giugno 1952, n. 925.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Giovinazzi Maria fu Nicola, in comune di Castellaneta (Taranto) Pag. 15

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 giugno 1952, n. 926.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Giovinazzi Maria fu Nicola, e Savino Emma di Vito, in comune di Castellaneta (Taranto) Pag. 16

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 giugno 1952, n. 927.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Giovinazzi Maria fu Nicola, e Savino Emma di Vito, in comune di Castellaneta (Taranto) Pag. 17

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
25 giugno 1952, n. 928.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Guerrieri Francesco fu Giuseppe, in comune di Brindisi Pag. 21

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
25 giugno 1952, n. 929.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Guerrieri Francesco fu Giuseppe, in comune di Lecce Pag. 22

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
25 giugno 1952, n. 930.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Iula Alcibiade fu Francesco, in comune di Salandra (Matera) Pag. 24

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
25 giugno 1952, n. 931.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Lacertosa Silvestro fu Nicola, in comune di Irsina (Matera) Pag. 25

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
25 giugno 1952, n. 932.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Mendaia Margherita fu Giovanni Battista, maritata Mastrosimone, in comune di Aliano (Matera). Pag. 26

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
25 giugno 1952, n. 933.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Orsini Isabella-Paola fu Domenico-Napoleone, in comune di Foggia Pag. 28

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
25 giugno 1952, n. 934.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Orsini Isabella-Paola fu Domenico-Napoleone, in comune di San Giovanni Rotondo (Foggia). Pag. 29

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
25 giugno 1952, n. 935.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Passaro Felice fu Michele, in comune di Tricarico (Matera) Pag. 30

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
25 giugno 1952, n. 936.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà degli eredi di Petrilli Paolo fu Achille, in comune di Poggio Imperiale (Foggia) Pag. 32

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
25 giugno 1952, n. 937.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Pomarici Giuseppe fu Nicola, in comune di Matera Pag. 34

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
25 giugno 1952, n. 938.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Quaglietta Massimo fu Michele, in comune di Montemilone (Potenza) Pag. 35

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
25 giugno 1952, n. 939.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Sarra Michele fu Raffaele, in comune di Matera Pag. 36

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
25 giugno 1952, n. 940.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Tamborino-Frisari Maria di Vincenzo, maritata Cezzi, in comune di Santa Cesarea Terme (Lecce). Pag. 39

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
25 giugno 1952, n. 941.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Tamborino Vincenzo fu Antonio, in comune di Lecce Pag. 42

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
25 giugno 1952, n. 942.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Tamborino Vincenzo fu Antonio, in comune di Melendugno (Lecce) Pag. 44

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
25 giugno 1952, n. 943.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Tamborino Vincenzo fu Antonio, in comune di Nardò (Lecce) Pag. 47

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
25 giugno 1952, n. 944.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Tamborino Vincenzo fu Antonio, in comune di Otranto (Lecce) Pag. 49

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
25 giugno 1952, n. 945.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Tamborino Vincenzo fu Antonio, in comune di Santa Cesarea Terme (Lecce) Pag. 66

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
25 giugno 1952, n. 946.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Tarantini Italo di Giuseppe, in comune di Ginosa (Taranto) Pag. 71

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
25 giugno 1952, n. 947.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Tufaroli Francesco fu Mosè, in comune di Forenza (Potenza) Pag. 72

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
25 giugno 1952, n. 948.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Venezia Gemma fu Domenico, maritata Nicotera, in comune di Montescaglioso (Matera) Pag. 75

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
25 giugno 1952, n. 918.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Aglieta Luigia fu Luigi, in comune di Spinazzola (Bari).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - nei confronti di Aglieta Luigia fu Luigi, per i terreni ricadenti nel comune di Spinazzola (provincia di Bari);

Considerato che la suddennominata ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni compresi nel suddetto piano particolareggiato di espropriazione;

Considerato che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 14 maggio 1952, della Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - nei confronti di Aglieta Luigia fu Luigi, per i terreni ricadenti nel comune di Spinazzola (provincia di Bari), della superficie di ettari 108.80.06, specificamente descritti negli allegati 1 e 2 al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nell'allegato 1 di cui al precedente articolo, per complessivi ettari 71.05.64, sono espropriati e trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni designati nel precedente art. 2.

Art. 4.

Il Conservatore dei registri immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'allegato 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 37.74.42.

Art. 5.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente art. 2 con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, nonché quello menzionato all'art. 4, entrambi muniti del visto del Ministro proponente, formano parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1952

Atti del Governo, registro n. 56, foglio n. 28. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Aglieta Luigia fu Luigi, in comune di Spinazzola (provincia di Bari), trasferiti in proprietà dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - Bari, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 67.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Num. ro di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	aro	centiare	Lire
CORPO UNICO (Partita catastale n. 4155)									
Cucinella	104	39	—	Seminativo	III	3	01	56	8'4,37
Id.	109	1	—	Id.	II	41	95	80	15.941,04
Id.	109	2	b	Pascolo	II	6	40	75	512,60
Id.	109	5	—	Seminativo	III	19	67	53	5.509,08
Totali						71	05	64	22.810,09

I suddetti terreni confinano:

Nord con la proprietà della stessa Aglieta Luigia e con le proprietà di Di Vietri Michele fu Raffaele, Di Nola Luigia fu Nicola, Carbone Michele fu Vito ed altre;

Est con la proprietà di Aglieta Michele fu Giuseppe;

Sud con il torrente Basentello;

Ovest con la rimanente proprietà della stessa.

L'indennità totale di espropriazione offerta è di L. 6.086.693,10 (seimilionitottantaseimilaseicentonovantatre e cent. 10), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Aglieta Luigia fu Luigi, in comune di Spinazzola (provincia di Bari), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - Bari (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO. DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
CORPO UNICO (Partita catastale n. 4155)									
Salice	104	58	—	Seminativo	IV	12	82	94	2.694,17
Id.	104	33	—	Pascolo	II	5	25	68	420,54
Cucinella	104	42	—	Id.	II	0	68	45	54,76
Id.	108	8	—	Id.	III	3	08	23	184,94
Id.	108	5	b	Seminativo	II	5	10	93	1.941,55
Id.	104	39	—	Id.	III	10	78	19	3.018,93
Totali						37	74	42	8.314,89

I sopradescritti terreni confinano:

Nord: in parte con proprietà della stessa ed in parte con la proprietà di Di Vietri e di Di Nola;

Est: con proprietà della medesima;

Sud: con il torrente Basentello.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
25 giugno 1952, n. 919.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - relativo ai terreni di proprietà di Aglieta Luigia-Irma fu Luigi, in comune di Genzano (Potenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - nei confronti di Aglieta Luigia-Irma fu Luigi, per i terreni ricadenti nel comune di Genzano (provincia di Potenza);

Considerato che la suddennominata ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni compresi nel suddetto piano particolareggiato di espropriazione;

Considerato che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 14 maggio 1952, della Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - nei confronti di Aglieta Luigia-Irma fu Luigi, per i terreni ricadenti nel comune di Genzano (provincia di Potenza), della superficie di ettari 25.10.31, specificamente descritti nell'allegato 2 al presente decreto.

Art. 2.

Il Conservatore dei registri immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'allegato 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 25.10.31.

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato all'art. 1, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1952

Atti del Governo, registro n. 56, foglio n. 27. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Aglieta Luigia-Irma fu Luigi, in comune di Genzano (provincia di Potenza), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - Bari (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
CORPO UNICO (Partita catastale n. 5387)									
Andresana	5	18	—	Pascolo	I	22	22	42	2.111,30
Id.	5	17	—	Seminativo	II	2	87	89	978,85
Totali						25	10	31	3.090,15

I sopradescritti terreni confinano:

Nord: con proprietà della medesima;

Ovest: con strada comunale tratturo di Corato;

Sud: con strada vicinale di Montepoto.

Visto, il Ministro per l'Agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
25 giugno 1952, n. 920.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà della Banca « Vincenzo Tamborino », con sede in Maglie, in comune di Otranto (Lecce).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti della Banca « Vincenzo Tamborino », con sede in Maglie (provincia di Lecce), per i terreni ricadenti nel comune di Otranto (provincia di Lecce);

Udito il parere, in data 14 maggio 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Luca-

nia — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti della Banca « Vincenzo Tamborino », con sede in Maglie (provincia di Lecce), relativo ai terreni ricadenti nel comune di Otranto (provincia di Lecce), per una superficie di ettari 298.03.20, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1952

Atti del Governo, registro n. 56, foglio n. 26. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Banca « Vincenzo Tamborino », in comune di Otranto (provincia di Lecce), trasferiti in proprietà dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - Bari, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 67).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	

1° CORPO

(Partita catastale n. 1259)

Monte Tiso	9	1	—	Pascolo cespugliato	II	0	75	66	60,53
Porto Quartiere	9	2	—	Pascolo	I	53	96	06	3.777,24
Stretto	9	5	—	Id.	I	1	92	09	134,46
Id.	9	6	—	Seminativo	III	3	96	71	952,10
Fondo Donna Marzia	9	7	—	Id.	III	9	96	53	2.391,67
Casino dei Turchi	10	1	—	Fabbricato rurale	—	0	10	04	—
Corte	10	2	—	Pascolo	I	3	39	60	237,72
Giardino	10	3	—	Seminativo	III	0	06	73	16,15
Masseria Turchi	10	4	—	Fabbricato rurale	—	0	17	08	—
Trice	10	5	—	Incolto produttivo	II	0	13	30	0,80
Chiusura	10	6	—	Seminativo	III	2	06	37	495,29
Masseria Turchi	10	7	—	Incolto produttivo	II	32	28	22	193,69
Id.	10	8	—	Pascolo	I	8	62	71	603,90
Id.	10	9	—	Incolto produttivo	II	0	93	97	5,64
Id.	10	10	—	Seminativo	III	7	03	72	1.688,93

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Liro
Segue 1° CORPO (Partita catastale n. 1259)									
Masseria Turchi . .	10	11	—	Pascolo cespugliato	I	12	43	57	1.243,57
Id.	10	12	—	Pascolo	I	7	65	88	536,12
Id.	10	13	—	Pascolo cespugliato	II	12	18	46	974,77
Fontanelle	18	1	—	Incolto produttivo	II	2	87	62	17,26
Pane e Caso	18	2	—	Seminativo	III	18	75	36	4.500,86
Id.	18	3	—	Pascolo	I	3	76	20	263,34
Passaturo	18	4	—	Id.	II	7	86	78	314,71
Capone	18	5	—	Id.	I	4	65	61	325,93
Pezza	20	1	—	Id.	I	4	87	95	341,57
Id.	20	2	—	Id.	I	13	46	52	942,56
Id.	20	4	—	Seminativo	II	4	95	75	1.437,67
Corti	20	5	—	Incolto produttivo	II	0	08	48	0,51
Pezza	20	6	—	Seminativo	II	4	12	04	1.194,92
Calcarella	20	7	—	Id.	III	3	57	40	857,76
Fontanelle	20	8	—	Incolto produttivo	II	5	18	50	31,11
Masseria Muzza	21	1	—	Pascolo	I	25	85	01	1.809,51
Id.	21	2	—	Id.	II	1	18	80	47,52
Id.	21	3	—	Fabbricato rurale (aia)	—	0	31	52	—
Id.	21	4	—	Seminativo	IV	0	27	53	48,18
Id.	21	5	—	Fabbricato rurale (aia)	—	0	00	65	—
Id.	21	6	—	Seminativo	III	0	74	69	179,26
Id.	21	7	—	Fabbricato rurale (aia)	—	0	04	02	—
Id.	21	8	—	Seminativo	IV	0	84	09	147,16
Id.	21	9	—	Fabbricato rurale (aia)	—	0	03	86	—
Id.	21	10	—	Pascolo	I	14	07	58	985,31
Id.	21	11	—	Agrumeto	unica	0	20	52	759,24
Id.	21	12	—	Fabbricato rurale	—	0	20	08	—
Id.	31	1	—	Seminativo	V	0	64	75	45,32
Id.	31	2	—	Pascolo	I	16	21	28	1.134,90
Totali . .						292	49	29	28.697,18

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con lago Alimini Grande;

Ovest: con fascia costiera demaniale Mare Adriatico; particelle 1, 2, 10 del foglio 19 e particelle 7, 10, 11, 16 del foglio 22;

Sud: con particelle 3, 7, 21, 22 del foglio 31;

Est: con particelle 3 e 4 del foglio 17.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
2° CORPO (Partita catastale n. 1259)									
Marinella	66	58	—	Seminativo	V	2	84	61	199,23
Ronito . .	66	60	—	Pascolo	II	2	69	30	107,72
Totali . .						5	53	91	306,95

I terreni sopradescritti confinano:

Nord ed est: col canale di bonifica Badisco;

Sud: con le particelle 59 e 75 del foglio 66;

Ovest: con le particelle 49 e 50 del foglio 66.

L'indennità di espropriazione offerta è di L. 8.972.601,50 (ottomilioninovecentosettantaduemilaseicentouna e cent. 50) per il 1° corpo e L. 102.504,05 (centoduemilacinquecentoquattro e cent. 5) per il 2° corpo, salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

RIEPILOGO

	Superficie espropriata			Reddito dominicale
	ettari	a. e	cent.	Lire
1° Corpo	202	49	29	38.697, 18
2° Corpo	5	53	91	306, 95
In complesso	208	03	20	29.004, 13

L'indennità totale di espropriazione offerta è di L. 9.075.105,55 (novemilionesettantacinquemilacentocinque e cent. 55), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'articolo 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dello art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'Agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 giugno 1952, n. 921.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Bellotti Costantino fu Francesco, in comune di Melfi (Potenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - nei confronti di Bellotti Costantino fu Francesco, per i terreni ricadenti nel comune di Melfi (provincia di Potenza);

Udito il parere, in data 14 maggio 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - nei

confronti di Bellotti Costantino fu Francesco, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Melfi (provincia di Potenza), per una superficie di ettari 60.07.56, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1952

Atti del Governo, registro n. 56, foglio n. 25. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Bellotti Costantino fu Francesco, in comune di Melfi (provincia di Potenza), trasferiti in proprietà dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - Bari, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 67.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
CORPO UNICO (Partita catastale n. 378)									
Valle dei Balzi	99	48	—	Seminativo	V	0	18	51	13,88
Serra di Minervino	99	49	—	Pascolo	IV	3	34	21	217,24
Valle dei Balzi	99	50	—	Id.	IV	3	75	22	243,89
Serra di Minervino	99	51	—	Id.	IV	0	71	25	46,31
Valle di Naronzio	99	54	—	Seminativo	V	2	04	72	153,54
Id.	99	55	—	Pascolo	IV	2	26	62	147,30
Serra di Minervino	99	69	—	Id.	IV	1	27	04	82,58
Valle di Naronzio	99	61	—	Id.	IV	2	04	20	132,73
Id.	99	62	—	Id.	IV	5	03	49	327,27
Id.	99	63	—	Id.	IV	1	09	98	71,49
Id.	99	66	—	Id.	IV	2	38	72	155,17
Grotte di Carbone	99	71	—	Pascolo cespugliato	IV	0	92	10	59,86
Id.	99	72	—	Pascolo	IV	14	09	91	916,44
Aia del Prato	99	86	—	Seminativo	V	7	97	53	598,15
Femmina Morta	99	73	—	Pascolo	IV	10	69	08	694,90
Id.	99	14	—	Id.	IV	2	24	98	146,24
Totali						60	07	56	4.006,99

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con vallone della Costa dei Porcari;

Sud: con strada vicinale Aia del Prato;

Ovest: con Antoniello Francesco fu Salvatore e Felaguerra Antonio fu Donato.

Il corpo è intersecato nel senso nord-ovest-sud-est dalle Valli di Naronzio, dei Balzi e di Miccio

L'indennità totale di espropriazione è di L. 1.330.858,10 (unmilione trecentotrentamilaottocentocinquante e cent. 10), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'articolo 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 giugno 1952, n. 922.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Dell'Aglio Elvira fu Luigi, in comune di Brindisi.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Se-

zione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Dell'Aglio Elvira fu Luigi, per i terreni ricadenti nel comune di Brindisi (provincia di Brindisi);

Udito il parere, in data 14 maggio 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e in Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Dell'Aglio Elvira fu Luigi, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Brindisi (provincia di

Brindisi), per una superficie di ettari 63.46.15, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente de-

creto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli **ZOLI**

Registrato alla Corte dei conti addì 23 luglio 1952

Atti del Governo, registro n. 56, foglio n. 24. — **CARLOMAGNO**

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Dell'Aglio Elvira fu Luigi, in comune di Brindisi, trasferiti in proprietà dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria Bari, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 67.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Liro
1° CORPO (Partita catastale n. 6521)									
Moscava . .	17	34	—	Seminativo .	V	15	31	33	1.225,06
Id.	17	35	—	Id.	III	14	52	52	3.340,80
Id.	40	64	—	Fabbricato rurale	—	0	15	84	—
Totali . .						29	99	69	4.565,86

I terreni sopradescritti confinano:

Nord con la ditta Dell'Aglio Elvira e con la ferrovia Otranto-Bologna;

Sud con la strada nazionale Bari-Brindisi;

Est ed ovest con la stessa ditta.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
2° CORPO (Partita catastale n. 6521)									
Moscava	40	19	—	Seminativo	IV	14	29	43	2.430,03
Id.	17	18	—	Id.	III	11	06	35	2.544,60
Totali						25	35	78	4.974,63

I terreni sopradescritti confinano:

Nord con la ditta Istituto Fondi Rustici;

Sud con la ferrovia Otranto-Bologna;

Est con la ditta Camicia Anselmo;

Ovest con la medesima ditta.

Il corpo è attraversato dalla strada Bari-Brindisi.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire

3° CORPO

(Partita catastale n. 6521)

Strizzi	17	67	—	Seminativo	III	5	86	12	1.348,08
---------	----	----	---	------------	-----	---	----	----	----------

Il terreno sopradescritto confina:

Nord: con la ditta Istituto Fondi Rustici;

Est: con la medesima ditta;

Sud ed ovest: con la ferrovia Bologna-Otranto.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire

4° CORPO

(Partita catastale n. 6521)

Iannuzzi	40	16	—	Seminativo	IV	2	24	56	381,75
----------	----	----	---	------------	----	---	----	----	--------

Il terreno sopradescritto confina:

Nord: con strada provinciale Bari-Brindisi;

Est: con la ferrovia Bologna-Otranto;

Sud: con la medesima ditta;

Ovest: con la medesima ditta.

L'indennità di espropriazione offerta è di L. 1.587.472,30 (unmilione cinquecentottanta settemilaquattrocento settantadue e cent. 30) per il 1° corpo, di L. 1.728.397,50 (unmilione settecentoventotto mila trecentonovantasette e cent. 50) per il 2° corpo, di L. 465.087,60 (quattrocentosessantacinquemilaottantasette e cent. 60) per il 3° corpo e di L. 133.612,50 (centotrentatremila seicentododici e cent. 50) per il 4° corpo, salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

RIEPILOGO

	Superficie espropriata			Reddito dominicale
	ettari	are	cent.	Lire
1° Corpo	29	99	69	4.565,86
2° Corpo	25	35	78	4.974,63
3° Corpo	5	86	12	1.348,08
4° Corpo	2	24	56	381,75
In complesso	63	46	15	11.270,32

L'indennità totale di espropriazione offerta è di L. 3.914.569,90 (tremilione novecentoquattordicimila cinquecentosessantanove e cent. 90), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
25 giugno 1952, n. 923.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria di terreni di proprietà di Di Fazio Enrico fu Vincenzo, in comune di San Severo (Foggia).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841,

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Di Fazio Enrico fu Vincenzo, per i terreni ricadenti nel comune di San Severo (provincia di Foggia);

Udito il parere, in data 14 maggio 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Luca-

nia — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Di Fazio Enrico fu Vincenzo, relativo ai terreni ricadenti nel comune di San Severo (provincia di Foggia), per una superficie di ettari 65.99.82, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1952

Atti del Governo, registro n. 56, foglio n. 23. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Di Fazio Enrico fu Vincenzo, in comune di San Severo (provincia di Foggia), trasferiti in proprietà dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria Bari, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 67.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Liro
CORPO UNICO									
(Partita catastale n. 9531)									
De Fazio	93	14	—	Seminativo	II	19	23	20	8.269,76
(Partita catastale n. 1639)									
De Fazio	93	15	—	Seminativo	II	2	81	20	1.209,16
Id.	93	16	—	Id.	II	0	63	95	274,98
Id.	93	17	—	Id.	II	0	62	79	270 —
Id.	93	18	—	Id.	II	4	15	56	1.786,91
(Partita catastale n. 9531)									
De Fazio	93	19	—	Seminativo	II	20	16	78	8.672,15
(Partita catastale n. 2797)									
De Fazio	93	21	—	Seminativo	II	5	88	88	2.532,13
(Partita catastale n. 9531)									
De Fazio	93	20	—	Pascolo	II	11	72	28	2.110,11
Id.	93	27	—	Seminativo	II	0	13	34	57,36
Id.	93	28	—	Porzione fabbricato rurale	—	0	61	84	—
Totali						65	99	82	25.182,61

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: col canale Santa Maria;

Est: con piccoli proprietari;

Sud: con la stessa proprietà;

Ovest: con tratturo Pozzo delle Capre.

L'indennità totale di espropriazione offerta è di L. 6.526.377,50 (seimilionicinquecentoventiseimilatrecentosettantasette e cent. 50), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'Agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 giugno 1952, n. 924.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Galanti Maria-Carmela, maritata Siciliano, e Margherita vedova Niutta, sorelle fu Giovanni-Vincenzo, in comune di Montescaglioso (Matera).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333,

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - nei confronti di Galanti Maria-Carmela, maritata Siciliano, e Margherita vedova Niutta, sorelle fu Giovanni-Vincenzo, per i terreni ricadenti nel comune di Montescaglioso (provincia di Matera);

Considerato che le sunnominate hanno presentato istanza, ai sensi dell'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni compresi nel suddetto piano particolareggiato di espropriazione;

Considerato che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 14 maggio 1952, della Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - nei con-

fronti di Galanti Maria-Carmela, maritata Siciliano, e Margherita vedova Niutta, sorelle fu Giovanni-Vincenzo, per i terreni ricadenti nel comune di Montescaglioso (provincia di Matera), della superficie di ettari 112.03.40, specificamente descritti negli allegati 1 e 2 al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nell'allegato 1 di cui al precedente articolo, per complessivi ettari 91.31.44, sono espropriati e trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni designati nel precedente art. 2.

Art. 4.

Il Conservatore dei registri immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'allegato 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 17.71.96.

Art. 5.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente art. 2 con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, nonché quello menzionato all'art. 4, entrambi muniti del visto del Ministro proponente, formano parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1952

Atti del Governo, registro n. 56, foglio n. 22. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Galanti Maria-Carmela maritata Siciliano, e Margherita vedova Niutta, sorelle fu Giovanni-Vincenzo, in comune di Montescaglioso (provincia di Matera), trasferiti in proprietà dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - Bari, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 67.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
CORPO UNICO (Partita catastale n. 11541)									
Pesco San Pietro .	18	35	—	Seminativo	III	5	93	99	1.366,18
Id.	18	6	—	Id.	IV	24	82	60	3.227,38
Id.	18	5	—	Pascolo	IV	13	08	60	209,37
Id.	18	91	—	Seminativo	II	6	41	00	2.179,40
Id.	18	34	—	Id.	II	5	43	20	1.846,88
Id.	18	84	—	Id.	IV	9	23	60	1.200,68
Id.	18	83	—	Pascolo	IV	7	71	60	123,46
Id.	18	33	—	Seminativo	I	5	48	54	2.413,58
Id.	18	31	—	Id.	I	2	61	85	1.152,16
Id.	18	3	—	Id.	V	13	56	46	813,86
Totali . .						94	31	44	14.532,95

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con la strada comunale Pomarico-Montescaglioso e con terreni delle stesse proprietarie;

Ovest: con la strada provinciale Matera-Bernalda;

Sud: con terreni di proprietà dei signori Virzi Angelo di Domenico, Virzi Angelo e Francesco di Domenico, Virzi Francesco di Domenico e Cantarelli Lucrezia ed altri;

Est: con terreni di proprietà dei signori Cantarelli Lucrezia fu Giuseppe e Ciarfaglia Rocco di Francesco e Lospinoso Maria coniugi.

L'indennità di espropriazione offerta è di L. 4.232.324,50 (quattromilioniduecentotrentadue milatrecentoventiquattro e cent. 50), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dello art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'Agricoltura e le foreste

FANFANI

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Galanti Maria-Carmela maritata Siciliano, e Margherita vedova Niutta, sorelle fu Giovanni-Vincenzo, in comune di Montescaglioso (provincia di Matera), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - Bari (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
CORPO UNICO (Partita catastale n. 11541)									
Pesco San Pietro	18	34	—	Seminativo	II	3	67	80	1.250,52
Id.	18	79	—	Id.	II	0	03	76	12,72
Id.	18	81	—	Id.	II	1	58	54	539,04
Serra Canneto	10	12	—	Id.	I	12	41	86	5.464,19
Totali						17	71	96	7.266,47

I sopradescritti terreni confinano:

Nord: con terreni delle stesse proprietarie;

Ovest: con il fosso Gravinella;

Sud: con il fosso Gravinella;

Est: con la strada provinciale Matera-Bernalda.

Visto, il Ministro per l'Agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
25 giugno 1952, n. 925.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Giovinazzi Maria fu Nicola, in comune di Castellaneta (Taranto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - nei confronti di Giovinazzi Maria fu Nicola, per i terreni ricadenti nel comune di Castellaneta (provincia di Taranto);

Considerato che la summinata non è stata ammessa al beneficio di conservare definitivamente una parte dei terreni oggetto di esproprio, costituenti il terzo residuo di cui all'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per non aver ottemperato a tutti gli adempimenti previsti in detto articolo;

Udito il parere, in data 14 maggio 1952, della Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazio-

ne e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - nei confronti di Giovinazzi Maria fu Nicola, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Castellaneta (provincia di Taranto), per una superficie di ettari 51.29.06, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nel precedente art. 1.

Art. 4.

L'elenco dei terreni sopramenzionato, con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1952

Atti del Governo, registro n. 56, foglio n. 19. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Giovinazzi Maria fu Nicola, in comune di Castellaneta (provincia di Taranto), trasferiti in proprietà dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - Bari, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 67.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del ruolo di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE Lire
						ettari	are	centiare	

1° CORPO

(Partita catastale n. 1232)

Perrone	117	4	—	Incello produttivo	II	38	86	50	582,98
Id.	117	16	—	Id.	I	7	24	45	195,60
Id.	117	26	—	Id.	II	2	21	35	33,20
Id.	117	39	—	Id.	I	0	40	60	10,96
Id.	117	40	—	Id.	I	1	48	25	40,03
Id.	117	41	—	Id.	I	0	31	05	8,38
Id.	117	12	—	Frutteto	unica	0	68	16	562,32
Totali						51	20	36	1.433,47

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con il tratturo Palagianò-Bradano;

Ovest, sud-ovest: con la proprietà Giovinazzi Raffaele fu Nicola;

Sud-est: con la proprietà Giovinazzi Maria e Savino Emma.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
2° CORPO (Partita catastale n. 1232)									
Perrone	117	11	—	Mandorleto	III	0	08	70	33,93

Il terreno sopradescritto confina:

Nord, sud, ovest: con Giovinazzi Maria e Savino Emma.

L'indennità di espropriazione offerta è di L. 406.164,70 (quattrocentoseimilacentosessantiquattro e cent. 70) per il 1° corpo, di L. 10.687,95 (diecimilaseicentottantasette e cent. 95) per il 2° corpo, salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

RIEPILOGO

	Superficie espropriata			Reddito dominicale
	ettari	are	cent.	Lire
1° Corpo	51	20	36	1.433,47
2° Corpo	0	08	70	33,93
In complesso . . .	51	29	06	1.467,40

L'indennità totale di espropriazione offerta è di L. 416.852,65 (quattrocentosedicimilaottocentocinquantaquattro e cent. 65), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 giugno 1952, n. 926.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Giovinazzi Maria fu Nicola, e Savino Emma di Vito, in comune di Castellaneta (Taranto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Giovinazzi Maria fu Nicola, e Savino Emma di Vito, rispettivamente per le quote di lire 2502,01 e lire 3649,48 in termini di reddito dominicale, per i terreni ricadenti nel comune di Castellaneta (provincia di Taranto);

Considerato che le sunnominate non sono state ammesse al beneficio di conservare definitivamente una parte dei terreni oggetto di esproprio, costituenti il terzo residuo di cui all'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per non aver ottemperato a tutti gli adempimenti previsti in detto articolo;

Udito il parere, in data 14 maggio 1952, della Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Giovinazzi Maria fu Nicola, e Savino Emma di Vito, rispettivamente per le quote di lire 2502,01, e di lire 3649,48 in termini di reddito dominicale, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Castellaneta (provincia di Taranto), per una superficie di ettari 9.84.24, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nel precedente art. 1.

Art. 4.

L'elenco dei terreni sopramenzionato, con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1952

Atti del Governo, registro n. 56, foglio n. 20. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Giovinazzi Maria fu Nicola, e Savino Emma di Vito, rispettivamente per le quote di L. 2502,91 e di L. 3649,48 in termini di reddito dominicale, in comune di Castellaneta (provincia di Taranto), trasferiti in proprietà dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - Bari, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 67.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero de. ogli. di mappa	Numero di mapp	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Liro
CORPO UNICO (Partita catastale n. 5668)									
Orsanese	120	1	b	Mandorleto	II	9	84	24	6.151,49

Il terreno sopradescritto confina:

Nord: con proprietà di Giovinazzi Ida fu Nicola;

Ovest con proprietà di Ostuni Adriano fu Saverio;

Sud con la stessa proprietà di Giovinazzi Maria e Savino Emma.

L'indennità totale di espropriazione offerta è di L. 1.876.204,45 (unmilioneottocentosettantaseimiladuecento-quattro e cent. 45), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 giugno 1952, n. 927.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'Irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Giovinazzi Maria fu Nicola, e Savino Emma di Vito, in comune di Castellaneta (Taranto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica,

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania —

Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Giovinazzi Maria fu Nicola, e Savino Emma di Vito, rispettivamente per le quote di lire 71.457,41 e lire 1824,74 in termini di reddito dominicale, per i terreni ricadenti nel comune di Castellaneta (provincia di Taranto);

Considerato che le sunnominate non sono state ammesse al beneficio di conservare definitivamente una parte dei terreni oggetto di esproprio, costituenti il terzo residuo di cui all'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per non aver ottemperato a tutti gli adempimenti previsti in detto articolo;

Udito il parere, in data 14 maggio 1952, della Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Giovinazzi Maria fu Nicola, e Savino Emma di Vito, rispettivamente per le quote di lire 71.457,41 e lire 1824,74 in termini di reddito dominicale, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Castellaneta (provincia di Taranto), per una superficie di ettari 345.82.21, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nel precedente art. 1.

Art. 4.

L'elenco dei terreni sopramenzionato, con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1952

Atti del Governo, registro n. 56, foglio n. 21. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Giovinazzi Maria fu Nicola, e Savino Emma di Vito, rispettivamente per le quote di L. 71.457,41 e L. 1824,74 in termini di reddito dominicale, in comune di Castellaneta (provincia di Taranto), trasferiti in proprietà dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - Bari, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 67.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Liro
1° CORPO									
(Partita catastale n. 5663)									
Lago d'Anice . .	116	3	—	Seminativo	III	54	72	11	12.585,87
Id.	116	5	—	Fabbricato rurale	—	0	01	44	—
Id.	116	6	—	Corte rurale	—	0	14	11	—
Ferrone	116	7	—	Pascolo	I	3	65	25	365,25
Id.	116	8	—	Seminativo	II	97	65	69	28.320,50
Id.	122	10	—	Id.	IV	65	46	35	8.837,57
Id.	122	11	—	Pascolo	I	16	34	40	1.634,40
Id.	122	12	—	Seminativo	IV	4	83	44	652,64
Id.	122	21	—	Pascolo	I	0	08	72	8,72
Lago d'Anice	116	2	—	Id.	III	4	17	85	188,03
Orsanese	120	14	—	Seminativo	III	9	53	80	2.193,74
Id.	120	19	—	Id.	III	6	93	30	1.954,59
Casabella . .	120	9	—	Mandorleto	II	11	59	76	7.248,52
Totali						275	16	22	63.629,83

I terreni sopra descritti confinano:

Nord-ovest: con la proprietà Giovinazzi Raffaele, la stessa Giovinazzi Maria e Savino Emma;

Est: con la strada vicinale Lama Gravagliara, Ponte della Principessa, ecc.;

Ovest: con la stessa proprietà Giovinazzi Maria e Savino Emma.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
2° CORPO (Partita catastale n. 5663)									
Casabella	120	17	—	Mandorleto	II	0	50	24	314 —

Il terreno sopra descritto confina:

Nord con l'allacciante Lago d'Anice;

Ovest con la proprietà Quinto Francesco fu Pietro;

Sud con la litoranea Taranto-Metaponto.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
3° CORPO (Partita catastale n. 5663)									
Perrone . . .	122	3	—	Pascolo	II	0	96	62	67,63

Il sopradescritto terreno confina

Nord con la strada litoranea Taranto-Metaponto;

Est con la strada vicinale Lama Gravaglione;

Ovest con la proprietà Leccese Alessandro.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
4° CORPO (Partita catastale n. 5663)									
Perrone	117	29	—	Incolto produttive	I	0	27	92	7,54
Id.	117	30	—	Id.	I	0	11	18	3,02
Martinelle	117	33	—	Seminativo	III	0	95	72	220,16
Id.	117	34	—	Id.	III	0	28	72	66,06
Totali						1	63	54	296,78

I terreni sopradescritti confinano:

Nord con il tratturo Palagiano-Bradano;

Est con il limite di confine dei territori di Castellaneta e Palagianello;

Ovest con la strada di recente costruzione.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire

5° CORPO									
(Partita catastale n. 5663)									
Perrone	117	21	—	Seminativo	III	2	93	75	675,62
Id.	117	22	—	Id.	III	0	50	02	115,05
Id.	117	15	—	Id.	III	8	43	70	1.940,51
Id.	117	14	—	Pascolo	I	38	61	60	3.861,60
Id.	117	19	—	Seminativo	II	0	22	40	64,96
Id.	117	37	—	Pascolo	I	2	38	30	238,30
Id.	117	18	—	Id.	I	0	05	60	5,60
Id.	117	20	—	Seminativo	II	0	00	80	2,32
Id.	117	10	—	Uliveto	IV	0	29	67	109,78
Id. , . . .	117	13	—	Seminativo	II	1	98	00	574,20

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
Segue 5° CORPO (Partita catastale 5663)									
Matinelle	117	23	—	Pascolo cespugliato	II	1	85	50	129,85
Id.	117	24	—	Id.	II	0	20	95	14,67
Id.	117	9	—	Fabbricato rurale	—	0	11	39	—
Id.	117	8	—	Pascolo	I	0	66	90	66,90
Id.	117	36	—	Id.	I	0	30	26	30,26
Totali						58	58	84	7.829,62

I terreni sopradescritti confinano:

Nord con la proprietà Giovinazzi Maria fu Nicola;

Ovest con la stessa proprietà e il Ponte della Principessa;

Est con Bussura Marasciola.

Il corpo nella parte sud è intersecato nel senso ovest-nord-est dalla litoranea Taranto-Metaponto, ed in parte nel senso nord-sud dalla strada per Termitosa.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
6° CORPO (Partita catastale n. 5663)									
Matinelle	117	25	—	Pascolo cespugliato . . .	II	0	00	80	56

Il terreno sopradescritto confina:

Nord con proprietà Giovinazzi Maria fu Nicola;

Est con proprietà Giovinazzi Maria fu Nicola;

Ovest con proprietà Giovinazzi Maria fu Nicola;

Sud con proprietà Giovinazzi Maria fu Nicola.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Liro

7° CORPO									
(Partita catastale n. 5663)									
Perrone	117	5	—	Incolto produttivo	I	3	36	80	90,94
Matinelle	117	6	—	Seminativo	III	2	79	15	642,04
Perrone	117	28	—	incolto produttivo	I	1	14	90	31,02
Matinelle	117	32	—	Seminativo	III	1	65	10	379,73
Totali						8	95	95	1.143,73

I terreni sopradescritti confinano:

Nord con la proprietà Giovinazzi Raffaele fu Nicola;

Ovest e sud-ovest con la proprietà Giovinazzi Maria fu Nicola;

Sud con la proprietà Giovinazzi Maria fu Nicola.

L'indennità di espropriazione offerta è di L. 21.372.403,40 (ventunomilioni trecentosettantaduemilaquattrocento tre e cent. 40) per il 1° corpo, di L. 95.770 (novantacinquemilasettecentosettanta) per il 2° corpo, di L. 17.583,80 (diciassettemilacinquecentotantatre e cent. 80) per il 3° corpo, di L. 101.385,90 (centounomilatrecentottantacinque e cent. 90) per il 4° corpo, di L. 2.312.587,60 (duemilionitrecentododicimilacinquecentottantasette e cent. 60) per il 5° corpo, di L. 154 (centocinquantaquattro) per il 6° corpo, di L. 383.000,65 (trecentottantatre mila e centesimi 65) per il 7° corpo, salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

RIEPILOGO

	Superficie espropriata			Reddito dominicale
	ettari	are	cent.	Lire
1° Corpo	275	16	22	63.629,83
2° Corpo	0	50	24	314 —
3° Corpo	0	96	62	67,63
4° Corpo	1	63	54	296,78
5° Corpo	58	58	84	7.829,62
6° Corpo	0	00	80	0,56
7° Corpo	8	95	95	1.143,73
In complesso . . .	345	82	21	73.282,15

L'indennità totale di espropriazione offerta è di L. 24.282.885,35 (ventiquattromilioniduecentottantaquattro e cent. 35), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 giugno 1952, n. 928.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Guerrieri Francesco fu Giuseppe, in comune di Brindisi.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Guerrieri Francesco fu Giuseppe, per i terreni ricadenti nel comune di Brindisi (provincia di Brindisi);

Considerato che il su nominato non è stato ammesso al beneficio di conservare definitivamente una parte dei terreni oggetto di esproprio, costituenti il terzo residuo di cui all'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per non aver ottemperato a tutti gli adempimenti previsti in detto articolo;

Udito il parere, in data 14 maggio 1952, della Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irriga-

zione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Guerrieri Francesco fu Giuseppe, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Brindisi (provincia di Brindisi), per una superficie di ettari 291.02.45, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nel precedente art. 1.

Art. 4.

L'elenco dei terreni sopramenzionato, con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1952

Atti del Governo, registro n. 56, foglio n. 17. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Guerrieri Francesco fu Giuseppe, in comune di Brindisi, trasferiti in proprietà dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - Bari, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 67.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Liro
CORPO UNICO (Partita catastale n. 4329)									
Pandi	88	1	—	Pascolo	II	25	97	60	1.688,44
Id.	88	2	—	Id.	III	1	31	78	54,03
Id.	88	3	—	Id.	II	49	36	39	3.208,65
Id.	88	4	—	Id.	III	45	33	06	1.858,55
Id.	88	5	—	Seminativo	V	2	24	61	179,69
Id.	88	6	—	Id.	IV	8	86	19	1.506,52
Id.	88	7	—	Id.	III	7	28	84	1.676,33
Id.	88	8	—	Id.	III	3	79	52	872,90
Id.	88	9	—	Pascolo cespugliato	III	3	67	10	110,13
Id.	88	10	—	Pascolo	I	0	62	46	65,58
Id.	88	11	—	Fabbricato rurale	—	0	17	90	—
Id.	88	12	—	Seminativo	IV	2	43	77	414,41
Id.	88	13	—	Uliveto	II	0	76	88	442,06
Id.	88	14	—	Fabbricato rurale	—	0	23	74	—
Id.	88	15	—	Frutteto	unica	0	12	49	149,88
Id.	88	16	—	Seminativo	III	8	28	12	1.904,68
Id.	88	17	—	Id.	IV	24	31	83	4.134,11
Id.	88	18	—	Id.	III	12	85	29	2.956,17
Id.	88	19	—	Id.	IV	65	98	69	11.217,77
Id.	88	20	—	Fabbricato rurale	—	0	03	28	—
Id.	88	21	—	Pascolo	II	13	39	75	870,84
Id.	88	22	—	Id.	II	6	06	08	393,95
Id.	87	15	—	Id.	II	0	25	64	16,67
Id.	87	31	a	Seminativo	III	4	91	60	1.130,68
Id.	87	31	b	Pascolo	II	2	69	84	175,40
Totali . .						291	02	45	35.027,44

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con proprietà Rodio Antonio fu Giosuè;

Est: con zona demaniale;

Sud: con proprietà eredi di Scanno di Nicola e Leonetti Maria Caterina di Tommaso;

Ovest: con proprietà Balsamo Salvatore fu Federico e Mazari-Villanova Alfonso fu Luigi ed altri.

L'indennità totale di espropriazione offerta è di L. 11.456.502,25 (undicimilioniquattrocentocinquantesimila-cinquecentodue e cent. 25), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e articolo 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'Agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 giugno 1952, n. 929.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Guerrieri Francesco fu Giuseppe, in comune di Lecce.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - nei confronti di Guerrieri Francesco fu Giuseppe, per i terreni ricadenti nel comune di Lecce (provincia di Lecce);

Considerato che il suddominato non è stato ammesso al beneficio di conservare definitivamente una parte dei terreni oggetto di esproprio, costituenti il terzo residuo di cui all'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per non aver ottemperato a tutti gli adempimenti previsti in detto articolo;

Udito il parere, in data 14 maggio 1952, della Commissione parlamentare, nominata a norma degli arti-

coli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Guerrieri Francesco fu Giuseppe, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Lecce (provincia di Lecce), per una superficie di ettari 128.67.59, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nel precedente art. 1.

Art. 4.

L'elenco dei terreni sopramenzionato, con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1952

Atti del Governo, registro n. 56, foglio n. 18. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Guerrieri Francesco fu Giuseppe, in comune di Lecce, trasferiti in proprietà dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — Bari, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 67.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterna	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
CORPO UNICO (Partita catastale n. 1013)									
Provenzano	10	6	—	Pascolo cespugliato . . .	II	30	12	33	1.807,40
Id.	10	7	—	Seminativo . . .	IV	7	55	68	1.322,44
Id.	10	8	—	Pascolo cespugliato . . .	II	0	10	02	6,01
Id.	10	9	—	Id.	II	1	33	88	80,33
Id.	10	10	—	Id.	II	0	26	31	15,79
Id.	10	11	—	Id.	II	0	92	96	55,78
Id.	10	12	—	Id.	II	0	23	73	14,24
Id.	10	13	—	Uliveto . . .	III	24	68	37	9.379,81
Id.	11	2	—	Seminativo . . .	IV	0	16	10	28,18
Id.	11	3	—	Pascolo cespugliato . . .	II	0	68	06	40,84
Id.	11	4	—	Seminativo . . .	IV	0	34	74	60,80
Id.	11	5	—	Pascolo cespugliato . . .	II	0	72	48	43,49
Id.	11	6	—	Seminativo . . .	IV	0	96	36	168,63
Id.	11	7	—	Id.	IV	7	19	82	1.259,68
Id.	11	8	—	Pascolo cespugliato . . .	II	2	26	04	135,62
Id.	11	9	—	Id.	II	20	92	07	1.255,24
Id.	11	12	—	Id.	II	8	55	75	513,45
Id.	12	3	—	Id.	II	16	05	28	963,17
Id.	12	4	—	Seminativo . . .	IV	1	43	62	251,33
Id.	12	5	—	Id.	IV	2	36	06	413,10
Id.	12	6	—	Pascolo cespugliato . . .	II	0	27	54	16,52
Id.	12	7	—	Id.	II	0	23	25	23,95
Id.	12	8	—	Id.	II	1	27	14	76,29
Totali . . .						128	67	59	17.922,08

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con fascia demaniale (Mare Adriatico);

Est: con proprietà Ruffo Maria Lucia fu Gioacchino;

Sud: con strada vicinale Surbo-Casa di Mosto.

N.B. — I suddetti terreni sono intersecati nel senso nord-sud dalla strada vicinale Provenanzi-Casa l'Abbate.

L'indennità totale di espropriazione offerta è di L. 5.722.017,95 (cinquemilionisettecentoventiduemiladiciassette e cent. 95), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
25 giugno 1952, n. 930.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Iula Alcibiade fu Francesco, in comune di Salandra (Matera).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Iula Alcibiade fu Francesco, per i terreni ricadenti nel comune di Salandra (provincia di Matera);

Udito il parere, in data 14 maggio 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Iula Alcibiade fu Francesco, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Salandra (provincia di

Matera), per una superficie di ettari 72.88.09, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1952

Atti del Governo, registro n. 56, foglio n. 16. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Iula Alcibiade fu Francesco, in comune di Salandra (provincia di Matera), trasferiti in proprietà dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - Bari, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 67.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
CORPO UNICO (Partita catastale n. 224)									
Montagnola	24	16	—	Seminativo	II	9	96	77	2.292,57
Frontalto	24	42	—	Id.	III	49	46	20	9.397,78
Montagnola	14	10	—	Id.	II	8	40	15	1.932,34
Id.	24	31	—	B. A. F	I	0	10	80	8,64
Id.	24	24	—	Seminativo	II	4	94	17	1.136,59
Totali . .						72	88	09	14.767,92

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con restante proprietà di Iula Alcibiade;

Sud: con terreni di proprietà del comune di Salandra;

Est: con restante proprietà di Iula Alcibiade;

Ovest: con restante proprietà di Iula Alcibiade.

Il corpo è intersecato nel senso nord-sud dalla strada comunale della Stazione.

L'indennità totale di espropriazione offerta è di L. 4.403.698,10 (quattromilioniquattrocentotremilaseicentonovantotto e cent. 10), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 giugno 1952, n. 931.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Lacertosa Silvestro fu Nicola, in comune di Irsina (Matera).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo della irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - nei confronti di Lacertosa Silvestro fu Nicola, per i terreni ricadenti nel comune di Irsina (provincia di Matera),

Udito il parere, in data 14 maggio 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli

articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - nei confronti di Lacertosa Silvestro fu Nicola, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Irsina (provincia di Matera), per una superficie di ettari 56.37.83, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1952

Atti del Governo, registro n. 56, foglio n. 15. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Lacertosa Silvestro fu Nicola, in comune di Irsina (provincia di Matera), trasferiti in proprietà dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - Bari, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 67.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
CORPO UNICO (Partita catastale n. 4807)									
Calderaso	75	22	—	Pascolo	III	0	75	04	37,52
Ischia Calderaso	75	27	—	Seminativo	I	12	80	83	5.123,32
Id.	75	46	—	Id.	II	7	85	60	2.513,92
Id.	75	48	—	Pascolo cespugliato	IV	19	80	81	457,90
Id.	75	49	—	Seminativo	I	8	68	00	3.472 —
Id.	75	26	—	Pascolo	II	6	47	55	420,90
Totali . . .						56	37	83	12.025,56

I sopradescritti terreni confinano:

Nord: con il fiume « Bradano »;

Est: con terreni dello stesso proprietario;

Sud: con terreni dello stesso proprietario;

Ovest: con Materi Isabella fu Francesco Paolo.

L'indennità totale di espropriazione offerta è di L. 3.355.835,90 (tremilionitrecentocinquantacinquemilaottocentocinque e cent. 90), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 giugno 1952, n. 932.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Mendaia Margherita fu Giovanni Battista, maritata Mastrosimone, in comune di Aliano (Matera).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - nei confronti di Mendaia Margherita fu Giovanni Battista, maritata Mastrosimone, per i terreni ricadenti nel comune di Aliano (provincia di Matera),

Udito il parere, in data 14 maggio 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta :

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Mendaia Margherita fu Giovanni Battista, maritata Mastrosimone, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Aliano (provincia di Matera), per una superficie di ettari 58.56.90, specificamente descritti nel Felenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1952

Atti del Governo, registro n. 56, foglio n. 14. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Mendaia Margherita fu Giovanni-Battista, maritata Mastrosimone, in comune di Aliano (provincia di Matera), trasferiti in proprietà dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - Bari, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 67.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
CORPO UNICO (Partita catastale n. 2730)									
Pantano	51	113	—	Pascolo cespugliato	II	32	44	85	1.297,94
Morgino	51	119	—	Seminativo	III	0	58	34	70,01
Id.	51	132	—	Id.	II	1	67	29	301,12
Id.	51	121	—	Id.	III	1	13	61	136,33
Id.	51	122	—	Pascolo	I	17	89	03	1.610,13
Id.	51	120	—	Seminativo	II	1	93	78	348,80
Id.	51	125	—	Incolto produttivo	unica	2	90	00	29 —
Totali						58	56	90	3.793,33

I terreni sopradescritti confinano:

Nord con terreni di Caputo Paolo, Mattatelli Antonio, Mattatelli Biase, Casolaro Giovanni e col fosso Acqua Salsa;

Sud col fiume Agri e con la strada comunale Alianello-Pantano;

Ovest con terreni di Soldano Giuseppe Nicola;

Est con rimanente proprietà di Mendaia Margherita.

L'indennità totale di espropriazione offerta è di L. 1.234.245,95 (unmilione duecentotrentaquattromiladuecento quarantacinque e cent. 95), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'Agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
25 giugno 1952, n. 933.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Orsini Isabella-Paola fu Domenico-Napoleone, in comune di Foggia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - nei confronti di Orsini Isabella-Paola fu Domenico-Napoleone, per i terreni ricadenti nel comune di Foggia (provincia di Foggia),

Considerato che la suddennominata non è stata ammessa al beneficio di conservare definitivamente una parte dei terreni oggetto di esproprio, costituenti il terzo residuo di cui all'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per non aver ottemperato a tutti gli adempimenti previsti in detto articolo;

Udito il parere, in data 14 maggio 1952, della Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri:

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Luca-

nia - Sezione speciale per la riforma fondiaria - nei confronti di Orsini Isabella-Paola fu Domenico-Napoleone, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Foggia (provincia di Foggia), per una superficie di ettari 257.53.83, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nel precedente art. 1.

Art. 4.

L'elenco dei terreni sopramenzionato, con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1952

Atti del Governo, registro n. 56, foglio n. 13. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Orsini Isabella-Paola fu Domenico-Napoleone, in comune di Foggia, trasferiti in proprietà dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - Bari, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 67.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire

1° CORPO

(Partita catastale n. 1867)

Fogliazzo	109	7	—	Seminativo	II	23	32	80	10.031,04
---------------------	-----	---	---	----------------------	----	----	----	----	-----------

Il sopradescritto terreno confina:

Nord: con Bisceglia Michele e Scopece Giovanni e Domenico;

Est: con Bisceglia Antonio fu Lorenzo;

Sud: con tratturo Foggia-Zapponeta;

Ovest: con Scopece Giovanni e Domenico.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
2° CORPO (Partita catastale n. 1867)									
Masseria Ricciardi	154	1	—	Seminativo	III	12	44	97	3.859,41
San Giuseppiello	154	2	—	Id.	II	49	09	01	21.108,74
Id.	155	4	a	Id.	III	98	00	00	30.380 —
Masseria Fossetta	155	1	—	Pascolo	II	13	73	30	2.883,93
Id.	155	2	—	Fabbricato rurale	—	0	09	52	—
San Giuseppiello	155	3	—	Seminativo	II	60	78	62	26.138,05
Id.	152	8	b	Id.	II	0	05	16	22,19
Id.	152	12	b	Id.	II	0	00	45	1,94
Totali . . .						234	21	03	84.394,26

I sopradescritti terreni confinano:

Nord con Simone Matteo di Antonio;

Est con braccio Candelaro-Cervaro;

Sud con la stessa proprietà;

Ovest con De Biase Giuseppe di Luigi e Croce sorelle di Benedetto.

L'indennità offerta è di L. 2.608.070,40 (duemilioneisecentottomilasettanta e cent. 40) per il 1° corpo e di L. 22.217.468,30 (ventiduemilioniduecentodiciassettemilaquattrocentosessantotto e cent. 30) per il 2° corpo, salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

RIEPILOGO

		Superficie espropriata			Reddito dominicale
		ettari	are	cent.	Lire
1° Corpo	23	32	80	10.031,04
2° Corpo	234	21	03	84.394,26
In complesso	. . .	257	53	83	94.425,30

L'indennità totale di espropriazione offerta è di L. 24.825.538,70 (ventiquattromilionitotocentoventicinquemilacinquecentotrentotto e cent. 70), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 giugno 1952, n. 934.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — di terreni di proprietà di Orsini Isabella-Paola fu Domenico-Napoleone, in comune di San Giovanni Rotondo (Foggia).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e

la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Orsini Isabella-Paola fu Domenico-Napoleone, per i terreni ricadenti nel comune di San Giovanni Rotondo (provincia di Foggia),

Considerato che la sunnominata non è stata ammessa al beneficio di conservare definitivamente una parte dei terreni oggetto di esproprio, costituenti il terzo residuo di cui all'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per non aver ottemperato a tutti gli adempimenti previsti in detto articolo;

Udito il parere, in data 14 maggio 1952, della Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Orsini Isabella-Paola fu Domenico-Napoleone, relativo ai terreni ricadenti nel comune di San Giovanni Rotondo (provincia di Foggia), per una superficie di ettari 54.66.67, specificamente descritti nello elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nel precedente art. 1.

Art. 4.

L'elenco dei terreni sopramenzionato, con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1952

Atti del Governo, registro n. 56, foglio n. 12. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Orsini Isabella-Paola fu Domenico-Napoleone, in comune di San Giovanni Rotondo (provincia di Foggia), trasferiti in proprietà dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — Bari, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 67.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero de. o.lio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
CORPO UNICO (Partita catastale n. 7608)									
Fazzuoli . . .	138	1	a	Seminativo . .	II	54	66	67	21.320 —

Il sopradescritto terreno confina

Nord: con strada provinciale Foggia-Manfredonia;

Est: con Orsini Virginia fu Domenico-Napoleone;

Sud e ovest: con proprietà Figliolia Renato e Maria fu Francesco Paolo.

L'indennità totale di espropriazione offerta è di L. 4.797.000 (quattromilionisettescentonovantasettemila), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 giugno 1952, n. 935.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — di terreni di proprietà di Passaro Felice fu Michele, in comune di Tricarico (Matera).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Passaro Felice fu Michele, per i terreni ricadenti nel comune di Tricarico (provincia di Matera);

Considerato che il sunnominato non è stato ammesso al beneficio di conservare definitivamente una parte dei terreni oggetto di esproprio, costituenti il terzo residuo di cui all'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per non aver ottemperato a tutti gli adempimenti previsti in detto articolo;

Udito il parere, in data 14 maggio 1952, della Commissione parlamentare, nominata a norma degli arti-

coli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Passaro Felice fu Michele, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Tricarico (provincia di Matera), per una superficie di ettari 106.36.90, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nel precedente art. 1.

Art. 4.

L'elenco dei terreni sopramenzionato, con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1952

Atti del Governo, registro n. 56, foglio n. 11. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Passaro Felice fu Michele, in comune di Tricarico (provincia di Matera), trasferiti in proprietà dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - Bari, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 67.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
CORPO UNICO (Partita catastale n. 9098)									
Corona .	7	1	—	Seminativo . . .	III	32	27	97	5.164,75
Id. .	7	2	—	Seminativo arborato . . .	VII	67	61	89	14.199,97
Id. .	7	3	—	Pascolo arborato . . .	II	2	39	16	239,16
Id. . . .	7	7	—	Seminativo arborato . . .	IV	4	07	88	1.631,52
Totali . . .						106	36	90	21.235,40

I terreni sopradescritti confinano:

Est con il comune di Irsina;

Ovest con proprietà Ferri Giuseppe;

Sud-est con lo stesso proprietario;

Sud con proprietà di Santoro Giulia e Paola.

L'indennità totale di espropriazione offerta è di L. 6.666.519,55 (seimilioneiseicentosessantaseimilacinquecentodiciannove e cent. 55), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
25 giugno 1952, n. 936.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà degli eredi di Petrilli Paolo fu Achille, in comune di Poggio Imperiale (Foggia).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti degli eredi di Petrilli Paolo fu Achille, per i terreni ricadenti nel comune di Poggio Imperiale (provincia di Foggia);

Udito il parere, in data 14 maggio 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei

confronti degli eredi di Petrilli Paolo fu Achille, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Poggio Imperiale (provincia di Foggia), per una superficie di ettari 159.71.46, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1952

Atti del Governo, registro n. 56, foglio n. 10. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta eredi di Petrilli Paolo fu Achille, in comune di Poggio Imperiale (provincia di Foggia), trasferiti in proprietà dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - Bari, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 67.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
1° CORPO (Partita catastale n. 1030)									
Pozzo del Compare	9	2	—	Seminativo	III	19	94	20	4.586,66
Id.	9	1	—	Id. *	II	31	22	62	12.178,21
Totali . . .						51	16	82	16.764,87

I terreni sopradescritti confinano:

Nord-ovest: col comune di Lesina (tenute Ribalta di Zaccagnino);

Nord: con la strada comunale Serracapriola-Poggio Imperiale;

Sud-est: con la strada vicinale Pozzo del Compare;

Sud-ovest: con la strada comunale Forjore.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
2° CORPO (Partita catastale n. 1030)									
Pallante	9	3	—	Seminativo	II	29	00	94	11.313,66

Il terreno sopradescritto confina:

Nord-ovest: con la strada vicinale Pozzo del Compare;

Est con Pallante Zancardi;

Sud con la strada comunale Fortore.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
3° CORPO (Partita catastale n. 1030)									
Pozzo del Compare	8	26	—	Seminativo	II	32	09	04	12.515,25

Il terreno sopradescritto confina:

Nord-est con la ferrovia Bologna-Otranto;

Sud-est con la stessa proprietà;

Sud con la strada comunale Serracapriola-Poggio Imperiale;

Nord-ovest: col comune di Lesina.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
4° CORPO (Partita catastale n. 1030)									
Pozzo del Compare	8	24	—	Seminativo	II	47	44	66	18.504,16

Il terreno sopradescritto confina:

Nord: con la marchesa De Luca;

Sud-est: con la stessa proprietà;

Sud-ovest: con la ferrovia Bologna-Otranto.

L'indennità di espropriazione offerta è di L. 4.427.666,10 (quattromilioniquattrocentoventisettemilaseicentosesantasei e cent. 10) per il 1° corpo, di L. 2.941.551,60 (duemilioninovecentoquarantunomilacinquecentocinquantuno e cent. 60) per il 2° corpo, di L. 3.253.965 (tremilioniduecentocinquantatremilanovecentosessantacinque) per il 3° corpo, di L. 4.811.081,60 (quattromilioniottoecentoundicimilaottantuno e cent. 60), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

RIEPILOGO

				Superficie espropriata			Reddito dominicale
				ettari	are	cent.	Lire
1° Corpo				51	16	82	16.764,87
2° Corpo				29	00	94	11.313,66
3° Corpo				32	09	04	12.515,25
4° Corpo				47	44	66	18.504,16
In complesso				159	71	46	59.097,94

L'indennità totale di espropriazione offerta è di L. 15.434.264,30 (quindicimilioniquattrocentotrentaquattromiladuecentosessantaquattro e cent. 30), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
25 giugno 1952, n. 937.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Pomarici Giuseppe fu Nicola, in comune di Matera.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Pomarici Giuseppe fu Nicola, per i terreni ricadenti nel comune di Matera (provincia di Matera);

Considerato che il suddetto non è stato ammesso al beneficio di conservare definitivamente una parte dei terreni oggetto di esproprio, costituenti il terzo residuo di cui all'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per non aver ottemperato a tutti gli adempimenti previsti in detto articolo;

Udito il parere, in data 14 maggio 1952, della Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irriga-

zione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Pomarici Giuseppe fu Nicola, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Matera (provincia di Matera), per una superficie di ettari 93.19.47, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nel precedente art. 1.

Art. 4.

L'elenco dei terreni sopramenzionato, con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1952

Atti del Governo, registro n. 56, foglio n. 9. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Pomarici Giuseppe fu Nicola, in comune di Matera, trasferiti in proprietà dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - Bari, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 67.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
CORPO UNICO (Partita catastale n. 12171)									
Rifeccia	82	23	—	Seminativo	V	10	91	58	1.473,63
Id.	82	44	—	Id.	III	7	88	75	2.524 —
Id.	82	25	—	Id.	IV	31	29	04	6.258,08
Id.	82	24	—	Id.	III	9	41	80	3.013,76
Id.	82	30	—	Id.	V	1	53	29	206,94
Id.	82	29	—	Pascolo	II	2	30	00	161 —
Id.	82	22	—	Pascolo cespugliato	IV	19	52	68	449,12
Tempa Bianca	82	21	—	Seminativo	IV	5	45	28	1.090,55
Rifeccia	82	16	—	Fabbricato rurale	—	0	07	68	—
Id.	82	17	—	Pascolo	III	3	89	37	214,15
Id.	82	19	—	Pascolo cespugliato	III	0	90	00	45 —
Totali						93	19	47	15.436,23

I sopradescritti terreni confinano:

Nord, est e sud: con restante proprietà dello stesso.

L'indennità totale di espropriazione offerta è di L. 4.606.751,50 (quattromilioneisessantoseimilasettecentocinquantuno e cent. 50), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 giugno 1952, n. 938.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Quaglietta Massimo fu Michele, in comune di Montemilone (Potenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Quaglietta Massimo fu Michele, per i terreni ricadenti nel comune di Montemilone (provincia di Potenza);

Udito il parere, in data 14 maggio 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei

confronti di Quaglietta Massimo fu Michele, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Montemilone (provincia di Potenza), per una superficie di ettari 38.26.32, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1952

Atti del Governo; registro n. 56, foglio n. 8. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Quaglietta Massimo fu Michele, in comune di Montemilone (provincia di Potenza), trasferiti in proprietà dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - Bari, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 67.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
CORPO UNICO (Partita catastale n. 1416)									
La Torre	29	38	—	Seminativo	II	30	59	00	11.318,30
Mezzamese .	29	15	—	Id.	I	7	67	32	3.759,86
Totali						38	26	32	15.078,16

I sopradescritti terreni confinano:

Nord: con Pascale Michelina fu Ascanio;

Ovest: con proprietà del medesimo;

Est: con vallone Melito.

L'indennità totale di espropriazione offerta è di L. 4.071.296,80 (quattromilionisettantunomiladuecentonovantasei e cent. 80), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 giugno 1952, n. 939.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Sarra Michele fu Raffaele, in comune di Matera.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - nei confronti di Sarra Michele fu Raffaele, per i terreni ricadenti nel comune di Matera (provincia di Matera);

Considerato che il sunnominato non è stato ammesso al beneficio di conservare definitivamente una parte dei terreni oggetto di esproprio, costituenti il terzo residuo di cui all'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per non aver ottemperato a tutti gli adempimenti previsti in detto articolo;

Udito il parere, in data 14 maggio 1952, della Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - nei confronti di Sarra Michele fu Raffaele, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Matera (provincia di Matera), per una superficie di ettari 101.57.57, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nel precedente art. 1.

Art. 4.

L'elenco dei terreni sopramenzionato, con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1952

Atti del Governo, registro n. 56, foglio n. 7. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Sarra dott. Michele fu Raffaele, in comune di Matera, trasferiti in proprietà dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria Bari, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 67.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
1° CORPO									
(Partita catastale n. 6989)									
Lamaà Bradano	157	3	a	Pascolo	IV	11	40	17	307,85
Id.	157	12	—	Seminativo	IV	13	33	00	2.666 —
Id.	157	8	a	Id.	IV	2	13	60	427,20
Id. ,	157	4	a	Id.	VI	4	83	80	314,47
Totali . . .						31	70	57	3.715,52

I terreni sopradescritti confinano:

Nord e ovest con Ridola Domenico fu Gregorio;

Est: con Appio Giuseppe fu Emanuele;

Sud: con terreni della stessa proprietà.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
2° CORPO (Partita catastale n. 6989)									
Le Matine	55	224	—	Seminativo	III	0	34	79	111,32
Id.	55	228	—	Pascolo	II	0	58	02	40,61
Id.	55	232	—	Vigneto	IV	0	22	12	64,15
Id.	55	235	—	Seminativo	V	0	13	67	18,45
Id.	55	236	—	Pascolo	II	0	24	56	17,19
Id.	55	237	—	Id.	III	7	77	23	427,48
San Giorgio	55	264	—	Seminativo	II	0	38	02	148,28
Id.	55	265	—	Id.	IV	12	42	44	2.484,88
Le Matine	55	321	—	Pascolo	II	0	65	80	46,06
San Giorgio	55	325	—	Seminativo	III	0	57	16	182,91
Id.	55	326	—	Id.	III	0	26	01	83,23
Le Matine	55	332	—	Id.	III	1	48	10	473,92
Id.	55	333	—	Id.	III	0	87	92	281,34
Torre Spagnola	56	29	—	Id.	IV	21	38	72	4.277,44
Id.	56	41	—	Id.	IV	13	49	31	2.698,62
Id.	56	43	—	Pascolo	IV	1	62	19	43,79
Id.	56	51	—	Id.	II	2	13	53	149,47
Totali						64	59	59	11.549,14

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con le proprietà di Alberotanza Angelica fu Vito ed altri; Miglio Nicola fu Antonio, Di Candia Leonardo di Pasquale e con la strada Matera-Gioia del Colle;

Ovest con le proprietà di Ambrosecchia Francesco-Paolo fu Emanuele e Di Lecce Francesco Paolo fu Vito Nicola;

Sud: con le proprietà di Venezia Gioacchino e Giudicepietro Carlo;

Est: con Paradiso Vito Michele.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subal- terni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE Lire
						ettari	are	centiare	

3° CORPO

(Partita catastale n. 6989)

Torre Spagnola Id.	56	48	—	Seminativo	III	4	28	19	1.370,20
	56	25	—	Id.	III	0	99	22	317,50
Totali						5	27	41	1.687,70

I terreni sopra descritti confinano:

Ovest e sud: con Paradiso Vito Michele;

Est: con terreni della stessa proprietà;

Nord: parte con terreni della stessa proprietà e parte con terreni di piccoli proprietari contadini.

L'indennità di espropriazione offerta è di L. 1.137.877,15 (unmilionecentotrentasettemilaottocentotrentasette e cent. 15) per il 1° corpo, di L. 3.473.902,25 (tre milioni quattrocentotrentatremilanovecentodue e cent. 25) per il 2° corpo e di L. 480.994,50 (quattrocentottantamilanovecentonovantaquattro e cent. 50) per il 3° corpo, salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

RIEPILOGO

		Superficie espropriata			Reddito dominicale
		ettari	are	cent.	Lire
1° Corpo	31	70	57	3.715,52
2° Corpo	64	59	59	11.549,14
3° Corpo	5	27	41	1.687,70
In complesso . . .		101	57	57	16.952,36

L'indennità totale di espropriazione offerta è di L. 5.092.773,90 (cinquemilioni novantadue milasettecentotrentatré e cent. 90), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
25 giugno 1952, n. 940.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Tamborino-Frisari Maria di Vincenzo, maritata Cezzi, in comune di Santa Cesarea Terme (Lecce).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1950, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Tamborino-Frisari Maria di Vincenzo, maritata Cezzi, per i terreni ricadenti nel comune di Santa Cesarea Terme (provincia di Lecce);

Udito il parere, in data 14 maggio 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e in Luca-

nia — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Tamborino-Frisari Maria di Vincenzo, maritata Cezzi, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Santa Cesarea Terme (provincia di Lecce), per una superficie di ettari 81.52.10, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1952

Atti del Governo, registro n. 56, foglio n. 6. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Tamborino-Frisari Maria di Vincenzo, maritata Cezzi, in comune di Santa Cesarea Terme (provincia di Lecce), trasferiti in proprietà dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - Bari, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 67.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
1° CORPO (Partita catastale n. 1850)									
Arche .	8	16	—	Uliveto	III	0	46	50	153,45
Id. .	8	21	—	Id.	III	0	50	40	166,32
Totali . . .						0	96	90	319,77

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con proprietà di Miggianno Antonio, Spano Angela ed altre;

Est: con proprietà di Milello Nicolina, Rizzello Salvatore;

Sud: con proprietà di Pino Pasquale e Cursano Antonia;

Ovest: con proprietà di Galliste Salvatore.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
2° CORPO (Partita catastale n. 1850)									
Piccina	7	22	—	Seminativo	IV	9	60	40	1.488,62
Masseria Piccola	8	1	—	Id.	IV	5	42	90	841,50
Id.	8	2	—	Id.	III	1	84	20	460,50
Id.	8	3	—	Id.	III	1	50	60	376,50
Id.	8	4	—	Id.	III	2	82	50	706,25
Mascoreperna	8	5	—	Id.	IV	1	72	40	267,22
Id.	8	7	—	Id.	IV	10	19	50	1.580,22
Arche	8	42	—	Id.	IV	1	82	10	282,25
Masseria Piccola	8	43	—	Id.	III	2	77	60	694 —
Id.	8	44	—	Pascolo	unica	0	78	90	47,34
Id.	8	45	—	Id.	unica	0	76	80	46,08
Id.	8	46	—	Fabbricato rurale	—	0	10	70	—
Id.	8	47	—	Seminativo	III	0	14	70	36,75
Id.	8	48	—	Id.	III	0	45	00	112,50
Id.	8	49	—	Id.	III	3	68	20	920,50
Mortilla	12	1	—	Id.	IV	3	06	00	474,30
Id.	12	2	—	Id.	IV	2	52	20	390,91
Id.	12	3	—	Id.	IV	3	25	20	504,06
Id.	12	4	—	Id.	III	3	56	60	891,50
Macchia	12	7	—	Id.	IV	0	64	20	99,51
Id.	12	8	—	Id.	IV	1	59	20	246,76
Id.	12	9	—	Id.	IV	2	87	60	445,78
Id.	12	10	—	Id.	IV	1	39	50	216,23
Id.	12	11	—	Id.	IV	1	73	40	268,77
Piccina	12	14	—	Id.	IV	1	36	50	211,58
Mortilla	12	22	—	Id.	IV	1	65	90	257,15
Id.	12	25	—	Id.	IV	1	08	60	168,33
Totali						68	41	40	12.035,11

I terreni del 2° corpo confinano:

Nord: con proprietà di Lubello Anna, Mongiò Maria e tratto strade comunali Masseria Piccola e Masseria Grande;

Est: con la strada comunale di Masseria Piccola e Masseria Grande e con proprietà di Spagnolo Ignazio Donato ed altre;

Sud: con proprietà di Tamborino Vincenzo e Frisari Domenica e strade comunali, Masseria Piccola e Masseria Grande;

Ovest: con proprietà di Villani Ubaldo, Cursano Brizio e Salvatore, Panico-Sarcinella Corradino, Migliano Salvatore ed altri.

NB. — I terreni di cui sopra sono intersecati dalla strada comunale di Masseria Piccola e Masseria Grande, e dalla strada comunale di Terra Rossa.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE Lire
						ettari	are	centiare	

3° CORPO

(Partita catastale n. 1850)

Mortilla	12	50	—	Seminativo	IV	2	08	10	322,56
--------------------	----	----	---	----------------------	----	---	----	----	--------

Il terreno di cui sopra confina:

Nord: con proprietà di Mongiò Abbondanza, Vito e Tamborino Vincenzo;

Est: con proprietà di Tamborino Vincenzo, Episcopo Vincenzo;

Sud: con proprietà di Boccadamo Angelo;

Ovest: con proprietà di Circolone Gennaro, Villani Ubaldo.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
4° CORPO (Partita catastale n. 1850)									
Monti Saurrusi . . .	13	60	—	Seminativo arborato	III	1	11	70	379,78

Il terreno sopradescritto confina:

Nord: con la strada vicinale Trappeto-Monte Saurrusi;

Est con proprietà di Spagnolo Donato e Ignazio, Cursaro Rosaria;

Sud: con proprietà di De Blasi Antonio, Conte Concepita ed altre;

Ovest: con proprietà di Maggio Luigi, Aprile Giuseppe e Mauro Umberto.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
5° CORPO (Partita catastale n. 1850)									
San Giuseppe . . .	13	141	—	Uliveto	III	2	08	10	686,73

Il terreno sopradescritto confina:

Nord: con proprietà di Mito, Immacolata, Carluccio Francesco;

Est e sud: con proprietà di Tamborino Vincenzo;

Ovest: con proprietà di Micelli Giorgio.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
6° CORPO (Partita catastale n. 1850)									
Monti Saurrusi .	13	164	—	Seminativo	IV	0	66	60	103,23

Il terreno sopradescritto confina:

Nord: con la strada provinciale Palmariggi-Copertino-Cerfignano;

Est: con proprietà di Circolone Gennaro;

Sud: con proprietà di Tamborino Vincenzo;

Ovest: con proprietà di Frisari Teresa, Rizzo Antonio, Nicola, ecc. fu Vito.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
7° CORPO (Partita catastale n. 1850)									
Madonna dell'Idri . .	15	73	—	Seminativo	III	1	21	00	302,50

Il terreno sopradescritto confina:

Nord: con proprietà di Del Prete Antonio e fratello, Cursano Maria e sorelle;

Est: con proprietà di Cursano Luigi, Rizzelli Quita e fratelli;

Ovest: con proprietà di Rizzello Fioravante e strada comunale Madonna dell'Idri.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
8° CORPO (Partita catastale n. 1850)									
Gallipoline	20	50	—	Seminativo	IV	0	74	70	115,78
Id.	20	52	—	Id.	IV	1	92	90	299 —
Id.	20	53	—	Id.	IV	2	30	70	357,58
Totali . .						4	98	30	772,36

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con proprietà di Gargasole Vittorio-Francesco Prebenda parrocchiale di Vitigliano;

Est: con proprietà dei fratelli Cursano fu Salvatore;

Sud: con proprietà di Miggiano Antonio, Frisari Teresa;

Ovest: con proprietà di Episcopo Vincenza, Calora Luigi ed altre.

L'indennità di espropriazione offerta è di L. 127.968 (centoventisettemilanovecentootto) per il 1° corpo; di L. 4.185.690,80 (quattromilionicentoottantacinquemilaseicentonovanta e cent. 80) per il 2° corpo; di L. 112.896 (centododicimilaottocentonovantasei) per il 3° corpo; di L. 129.125,20 (centoventinovemilacentocinque e centesimi 20) per il 4° corpo; di L. 274.692 (duecentosettantaquattromilaseicentonovantadue) per il 5° corpo; di lire 36.130,50 (trentaseimilacentotrenta e cent. 50) per il 6° corpo; di L. 104.362,50 (centoquattromilatrecentosessantadue e cent. 50) per il 7° corpo e di L. 270.326 (duecentosettantamila trecentoventisei) per l'8° corpo, salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

RIEPILOGO

	Superficie espropriata			Reddito dominicale Lire
	ettari	are	cent.	
1° Corpo	0	96	90	319,77
2° Corpo	68	41	40	12.035,11
3° Corpo	2	08	10	322,56
4° Corpo	1	11	70	379,78
5° Corpo	2	08	10	686,73
6° Corpo	0	66	60	103,23
7° Corpo	1	21	00	302,50
8° Corpo	4	98	30	772,36
In complesso	81	52	10	14.922,04

L'indennità totale di espropriazione offerta è di L. 5.241.131 (cinquemilioniduecentoquarantunomilacentotrentuno), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 giugno 1952, n. 941.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Tamborino Vincenzo fu Antonio, in comune di Lecce.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e

la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Tamborino Vincenzo fu Antonio, per i terreni ricadenti nel comune di Lecce (provincia di Lecce);

Udito il parere, in data 14 maggio 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e in Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei

confronti di Tamborino Vincenzo fu Antonio, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Lecce (provincia di Lecce), per una superficie di ettari 181.25.06, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro

proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1952

Atti del Governo, registro n. 56, foglio n. 2. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Tamborino Vincenzo fu Antonio, in comune di Lecce, trasferiti in proprietà dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria Bari, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 67.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire

CORPO UNICO

(Partita catastale n. 2739)

La Lizza	114	17	—	Pascolo cespugliato	II	10	50	09	630,05
Id.	127	4	—	Uliveto	IV	3	57	70	786,94
Id.	127	5	—	Pascolo cespugliato	II	0	31	16	18,70
Id.	127	6	—	Uliveto	III	0	38	52	146,38
Id.	127	7	—	Id.	III	1	93	74	736,21
Id.	127	8	—	Seminativo	III	5	00	90	1.352,43
Id.	127	9	—	Bosco misto	unica	3	01	16	271,04
Id.	127	10	—	Uliveto	II	7	40	08	3.700,40
Id.	127	11	—	Id.	II	3	39	92	1.699,60
Pisciaconche	128	1	—	Pascolo cespugliato	II	11	93	69	716,21
La Lizza	141	2	—	Uliveto	II	4	71	24	2.356,20
Id.	141	3	—	Bosco misto	unica	0	54	96	49,96
Id.	141	4	—	Uliveto	II	3	66	95	1.834,75
Id.	141	5	—	Id.	I	3	35	77	2.350,39
Id.	141	6	—	Id.	I	5	48	01	3.836,07
Id.	141	7	—	Seminativo	III	3	93	19	1.061,61
Id.	141	8	—	Uliveto	I	5	78	79	4.051,53
Id.	141	9	—	Id.	I	4	63	94	3.247,58
Id.	141	10	—	Id.	I	5	04	29	3.530,03
Id.	141	11	—	Id.	II	5	47	85	2.739,25
Id.	141	12	—	Id.	III	2	49	48	948,02
Id.	141	13	—	Id.	III	3	81	25	1.448,75
Pisciaconche	141	14	—	Id.	III	4	42	50	1.681,50
Id.	141	15	—	Id.	I	4	45	96	3.121,72
Id.	141	16	—	Id.	II	5	01	53	2.507,65
Id.	141	17	—	Frutteto	III	0	27	98	125,91
Id.	141	18	—	Fabbricato rurale	—	0	21	50	—
Id.	141	19	—	Agrumeto	unica	0	18	50	666 —
Id.	141	20	—	Seminativo	II	0	47	36	165,76
Id.	141	21	—	Uliveto	II	2	79	74	1.398,70
La Lizza	141	22	—	Id.	II	4	86	25	2.431,25
Id.	141	23	—	Seminativo	III	1	43	00	386,10
Trappeto	141	24	—	Id.	III	1	73	86	469,42
Id.	141	25	—	Id.	III	2	01	17	543,16
Id.	141	26	—	Id.	III	3	45	47	932,77

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Liro
Segue CORPO UNICO (Partita catastale n. 2739)									
La Lizza . . .	141	27	—	Fabbricato rurale	—	0	02	93	—
Id.	141	28	—	Id.	—	0	41	94	—
Id.	141	29	—	Seminativo .	II	0	22	70	79,45
Id.	141	30	—	Id.	II	2	47	35	865,73
Id.	141	31	—	Uliveto .	III	3	65	98	1.390,72
Id.	142	1	—	Id.	II	13	28	38	6.641,90
Id.	142	2	—	Pascolo cespugliato .	II	3	62	36	217,42
Pisciaconche	142	3	—	Uliveto	III	7	71	39	2.931,28
Id.	142	4	—	Id.	III	7	31	77	2.780,73
Colonne	161	1	—	Id.	III	3	22	88	1.226,94
Campomaggiore	161	2	—	Seminativo	II	10	11	44	3.540,04
Angiolo . . .	161	4	—	Uliveto	III	1	38	44	526,07
Totali						181	25	06	72.141,82

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con strada vicinale di Frigole;

Est: con la particella 16 del foglio 114 di proprietà dell'Opera nazionale combattenti, sede in Roma, e con la particella n. 2 del foglio 128 di proprietà di Tarantino Rosaria fu Raffaele in Chillino e con il limite del foglio detto;

Ovest: con il limite del foglio 160 del comune di Lecce;

Sud: con strada vicinale di Pomponio.

L'indennità totale di espropriazione offerta è di L. 24.224.175,65 (ventiquattromilioniduecentoventiquattromilacentosettantacinque e cent. 65), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 giugno 1952, n. 942.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Tamborino Vincenzo fu Antonio, in comune di Melendugno (Lecce).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Tamborino Vincenzo fu Antonio, per i terreni ricadenti nel comune di Melendugno (provincia di Lecce);

Udito il parere, in data 14 maggio 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma de-

gli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e in Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Tamborino Vincenzo fu Antonio, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Melendugno (provincia di Lecce), per una superficie di ettari 28.63.53, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1952

Atti del Governo, registro n. 56, foglio n. 5. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Tamborino Vincenzo fu Antonio, in comune di Melendugno (provincia di Lecce), trasferiti in proprietà dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - Bari, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 67.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
1° CORPO (Partita catastale n. 2671)									
Ruggiano	97	19	—	Seminativo	III	1	15	49	311,82
Id.	97	89	—	Id.	II	5	25	19	1.628,09
Id.	97	90	—	Id.	II	1	27	93	396,58
Id.	97	91	—	Id.	IV	0	67	72	94,81
Masseria Nuova	93	54	—	Pascolo	II	0	05	76	2,88
Id.	98	55	—	Seminativo	III	2	02	98	548,05
Id.	98	56	—	Id.	IV	3	40	12	476,17
Totali . . .						13	85	19	3.458,40

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con le particelle 43, 44, 45 del foglio 97 e con le particelle 47, 48, 49 del foglio 98;

Est: con la particella 50 del foglio 98;

Sud: con il limite del comune di Otranto e con il limite del foglio 102;

Ovest: con il limite del foglio 102.

NB. — I sopradescritti terreni sono intersecati da nord-ovest a sud-est dalla strada di bonifica Alimini-Fontanelle e dal collettore principale Zuddea-Malapezza.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
2° CORPO (Partita catastale n. 2671)									
Pasulo	101	28	—	Seminativo	II	1	03	06	319,49
Id.	101	29	—	Ficheto	I	0	28	57	171,42
Totali . . .						1	31	63	490,91

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con le particelle 27, 30, 31 del foglio 101;

Est: con strada vicinale Borgagne-Masseria Ruggiano;

Sud: con le particelle 59, 60 del foglio 101;

Ovest: con la particella 25 del foglio 101.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
3° CORPO (Partita catastale n. 2671)									
Ruggiano	102	3	—	Seminativo	I	5	26	30	2.210,46

Il terreno sopradescritto confina:

Nord: con la particella 1 del foglio 102;

Est: con la particella 7 del foglio 102;

Sud: con la particella 5 del foglio 102;

Ovest: con le particelle 2 e 5 del foglio 102 e con strada vicinale Borgagne-Masseria Ruggiano.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Liro
4° CORPO (Partita catastale n. 2671)									
Ruggiano	102	9	—	Fabbricato rurale	—	0	04	73	—
Id.	102	10	—	Seminativo	II	5	57	37	1.327,85
Id.	102	11	—	Id.	III	2	58	31	697,44
Totali						8	20	41	2.425,29

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con le particelle 7 e 8 del foglio 102;

Est: con limite del comune di Otranto;

Sud: con limite del foglio 104;

Ovest: con la particella 7 del foglio 102.

L'indennità di espropriazione offerta è di L. 1.185.634,75 (unmilionecentoottantacinquemilaseicentotrentaquattro e cent. 75) per il 1° corpo; di L. 166.909,40 (centosessantaseimilanovecentonove e cent. 40) per il 2° corpo; di L. 740.504,10 (settecentoquarantamilacinquecentoquattro e cent. 10, per il 3° corpo e di L. 828.085,80 (ottocentotrentottomilaottantacinque e cent. 80) per il 4° corpo, salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

RIEPILOGO

	Superficie espropriata			Reddito dominicale
	ettari	are	cent.	Lire
1° Corpo	13	85	19	3.458,40
2° Corpo	1	31	63	490,91
3° Corpo	5	26	30	2.210,46
4° Corpo	8	20	41	2.425,29
In complesso	28	63	53	8.585,06

L'indennità totale di espropriazione offerta è di L. 2.921.134,05 (duemilioninovecentoventunomilacentotrentaquattro e cent. 5), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
25 giugno 1952, n. 943.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Tamborino Vincenzo fu Antonio, in comune di Nardò (Lecce).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Tamborino Vincenzo fu Antonio, per i terreni ricadenti nel comune di Nardò (provincia di Lecce);

Udito il parere, in data 14 maggio 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri:

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei

confronti di Tamborino Vincenzo fu Antonio, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Nardò (provincia di Lecce), per una superficie di ettari 156.79.44, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANTANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1952

Atti del Governo, registro n. 56, foglio n. 1. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Tamborino Vincenzo fu Antonio, in comune di Nardò (provincia di Lecce), trasferiti in proprietà dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - Bari, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 67.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero de- fo-lio di mappa	Numero di mappa	Subal-terni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire

1° CORPO

(Partita catastale n. 2624)

Abatecola	32	29	—	Pascolo	II	1	32	80	92,96
Id.	32	30	a	Seminativo	III	19	10	00	5.539 —
Id.	32	30	b	Pascolo	I	8	46	80	931,48
Id.	32	31	—	Seminativo	III	1	99	60	578,84
Id.	32	37	a	Id.	III	4	99	10	1.447,39
Id.	32	37	b	Pascolo	I	1	03	40	113,74
Id.	33	42	—	Id.	II	3	16	30	221,41
Id.	33	43	a	Seminativo	III	45	10	20	13.079,58
Id.	33	43	b	Id.	III	15	41	54	4.470,46
Id.	33	43	c	Pascolo	I	13	42	40	1.476,64
Id.	33	43	d	Seminativo	IV	31	59	20	5.844,52
Id.	33	44	—	Id.	II	0	42	40	178,08

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE Lire
						ettari	are	centiare	

Segue 1° CORPO
(Partita catastale n. 2624)

Abatecola	33	45	—	Fabbricato rurale	—	0	54	30	—
Id.	33	46	—	Uliveto	III	0	08	10	30,78
Id.	33	47	—	Fabbricato rurale	—	0	05	80	—
Id.	33	48	—	Pascolo	I	0	48	30	53,13
Id.	33	49	—	Pascolo cespugliato	II	3	39	30	339,30
Id.	33	50	—	Seminativo	III	4	02	60	1.167,54
Id.	33	77	—	Id.	III	0	99	20	287,68
Totali . . .						155	61	34	35.852,53

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con strada comunale masseria « Console »;

Sud: con proprietà Giulio Francesca fu Nicola;

Ovest: con strada comunale Tarantina e strada vicinale Sarparea.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE Lire
						ettari	are	centiare	

2° CORPO
(Partita catastale n. 2624)

Masseria degli Angeli	108	83	—	Vigneto	II	1	16	50	1.864 —
Id.	108	84	—	Fabbricato rurale	—	0	01	60	—
Totali . . .						1	18	10	1.864 —

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con la particella n. 82 del foglio 108;

Est: con strada provinciale Nardò-Galatone-Collepasso;

Sud: con le particelle 85, 87, 89 e 152 del foglio 108;

Ovest: con strada vicinale Pompigliano.

L'indennità di espropriazione offerta è di L. 11.952.268,05 (undicimilioninovecentocinquantaquattremiladuecentosessantotto e cent. 5) per il 1° corpo e di L. 615.120 (seicentoquindicimilacentovenuti) per il 2° corpo, salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

RIEPILOGO

	Superficie espropriata			Reddito dominicale Lire
	ettari	are	cent.	
1° Corpo	155	61	34	35.852,53
2° Corpo	1	18	10	1.864 —
In complesso	156	79	44	37.716,53

L'indennità totale di espropriazione offerta è di L. 12.567.388,05 (dodicimilionicinquecentosessantasettemila-trecentottantotto e cent. 5), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
25 giugno 1952, n. 944.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Tamborino Vincenzo fu Antonio, in comune di Otranto (Lecce).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Tamborino Vincenzo fu Antonio, per i terreni ricadenti nel comune di Otranto (provincia di Lecce);

Udito il parere, in data 14 maggio 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Luca-

nia — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Tamborino Vincenzo fu Antonio, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Otranto (provincia di Lecce), per una superficie di ettari 268.17.91, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1952

Atti del Governo, registro n. 56, foglio n. 3. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Tamborino Vincenzo fu Antonio, in comune di Otranto (provincia di Lecce), trasferiti in proprietà dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - Bari, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 67.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
1° CORPO									
(Partita catastale n. 764)									
Lupazzi	3	1	—	Seminativo	IV	3	04	81	533,42
Id.	3	2	—	Id.	V	1	06	24	74,37
Totali . . .						4	11	05	607,79

I terreni sopradescritti confinano:

Nord col comune di Melendugno;

Est: con particella 13 del foglio 3 e strada vecchia comunale per Borgagne;

Sud: con particelle 3, 4 e 5 del foglio 3;

Ovest: col comune di Melendugno.

I sopradescritti terreni sono intersecati dal canale bonifica Alimini.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
2° CORPO (Partita catastale n. 764)									
Porto Grande .	36	63	—	Seminativo	III	0	53	72	128,93

Il terreno sopradescritto confina:

Nord: con le particelle 2 e 64 del foglio 36;

Est: con le particelle 67 e 64 del foglio 36;

Sud: con la particella 77 del foglio 36;

Ovest: con la particella 58 del foglio 36.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
3° CORPO (Partita catastale n. 764)									
Punta	36	91	—	Seminativo	II	2	80	87	814,52

Il terreno sopradescritto confina:

Nord: con fascia demaniale costiera (Mare Adriatico);

Est: con strada comunale Punta Fanale e con particella 92 del foglio 36;

Sud: con particella 94 del foglio 36;

Ovest: con strada comunale Porto Craulo.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero de. foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
4° CORPO (Partita catastale n. 764)									
Punta	36	97	—	Ficheto	I	0	16	09	100,56

Il terreno sopradescritto confina:

Nord: con particella 94 del foglio 36;

Est: con particella 100 del foglio 36;

Sud: con particella 99 del foglio 36;

Ovest: con strada comunale Porto Craulo.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subal'erni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
5° CORPO (Partita catastale n. 764)									
Punta	36	106	—	Ficheto	I	0	02	42	15,12

Il terreno sopradescritto confina:

Nord: con particella 99 del foglio 36;

Est: con strada comunale Porto Craulo;

Sud: con particella 116 del foglio 36 e con Mare Adriatico;

Ovest: con strada comunale Porto Craulo.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Num. ro di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
6° CORPO (Partita catastale n. 764)									
Strada Concerie	38	29	—	Fabbricato rurale	—	0	00	80	—
Badisco	38	30	—	Orto	I	0	18	82	395,22
Valle dell'Idro	38	157	—	Id.	I	0	41	81	878,01
Id.	38	158	—	Fabbricato rurale	—	0	01	07	—
Sant'Antonio	39	2	—	Orto	I	0	03	44	72,24
Id.	41	1	—	Id.	I	0	21	98	461,48
Id.	41	2	—	Id.	II	0	28	37	411,36
Totali . .						1	16	29	2.218,31

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con la particella 28 del foglio 38;

Est: con strada provinciale Martano-Otranto e particella 3 del foglio 39;

Sud: con particella 11 del foglio 41;

Ovest: con particelle 24 e 156 del foglio 38 e con particelle 3/a e 5 del foglio 41.

NB — I terreni sopradescritti sono intersecati dalla strada comunale San Giovanni e dalla strada comunale bonifica Idro.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
7° CORPO (Partita catastale n. 764)									
Torre Rossa	40	95	—	Seminativo .	VI	0	37	97	66,45
Id.	40	96	—	Orto . . .	II	0	65	40	948,30
Id.	40	97	—	Seminativo	III	0	44	28	106,27
Id.	40	98	—	Canneto	I	0	28	25	155,38
Paludi	41	71	—	Id.	II	0	18	21	58,27
Id.	41	72	—	Fabbricato rurale *	—	0	00	34	—
Id.	41	73	—	Orto . . .	II	0	49	14	712,53
Id.	41	75	—	Seminativo .	IV	0	49	54	86,70
Id.	41	76	—	Orto . .	III	0	34	78	208,68
Id.	41	77	—	Seminativo . .	III	0	44	93	107,83
Totali . . .						3	72	84	2.450,41

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con particelle 91, 92 e 93 del foglio 40 e particelle 66, 67 e 70 del foglio 41;

Est: con particelle 78 e 79 del foglio 41;

Sud: con particelle 99, 95 e 97 del foglio 41 e particelle 100 e 99 del foglio 40;

Ovest: con strada vicinale Santa Barbara.

NB. — I terreni sopradescritti sono intersecati dalla strada vicinale bonifica Idro.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Num. ro di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
8° CORPO (Partita catastale n. 764)									
Santa Barbara . . .	40	110	—	Pascolo	II	6	61	19	264,48

Il terreno sopradescritto confina:

Nord: con particelle 182, 179 e 107 del foglio 40;

Est: con strada vicinale Monte Lauro Vecchio;

Sud: con strada vicinale Monte Lauro Vecchio e particelle 167 e 132 del foglio 40;

Ovest: con particelle 111, 117, 121 e 128 del foglio 40.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
9° CORPO (Partita catastale n. 764)									
Paludi	41	46	—	Agrumeto	unica	0	27	70	1.024,90

Il terreno sopradescritto confina:

Nord: con limite del foglio 38 e particella 7 del foglio 41;

Est: con particella 50 del foglio 41;

Sud: con particelle 50 e 49 del foglio 41;

Ovest: con limite del foglio 38.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Num-ro di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
10° CORPO (Partita catastale n. 764)									
Camposanto	42	36	—	Seminativo	III	0	63	92	153,41

Il terreno sopradescritto confina:

Nord: con particelle 23 e 35 del foglio 42;

Est: con particella 34 del foglio 42 e strada vicinale Pioppi;

Sud: con Cimitero;

Ovest: con particella 23 del foglio 42.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
11° CORPO (Partita catastale n. 764)									
Camposanto	42	37	—	Seminativo .	III	0	38	44	92,26

Il terreno sopradescritto confina:

Nord: con Cimitero;

Est: con strada vicinale Pioppi;

Sud: con particella 38 del foglio 42;

Ovest: con strada provinciale Poggiardo-Minervino Otranto.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Liro
12° CORPO (Partita catastale n. 764)									
San Giuseppe . .	41	116	—	Seminativo	II	2	58	68	750,17
Camposanto	42	40	—	Id. ,	II	0	84	92	246,27
Totali . .						3	43	60	996,44

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con particella 93 del foglio 41;

Est: con particella 39 del foglio 42;

Sud: con particelle 126 e 120 del foglio 41 e con limite del foglio 43;

Ovest: con strada vicinale San Giuseppe.

NB. — I terreni sopradescritti sono intersecati dalla strada provinciale Poggiardo-Minervino Otranto.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
13° CORPO (Partita catastale n. 764)									
Monte Lauro Vecchio	41	85	—	Pascolo	II	1	93	79	77,52
Id.	41	101	—	Seminativo	III	0	18	51	44,42
Id.	47	1	—	Id.	III	1	51	08	362,59
Id.	47	2	—	Id.	IV	0	42	65	74,64
Id.	47	3	—	Pascolo	II	3	72	43	148,97
Id.	47	4	—	Seminativo	III	0	07	70	18,48
Id.	47	5	—	Pascolo.	II	0	17	75	7,10
Id.	47	6	—	Seminativo	V	1	00	45	70,32
Id.	47	7	—	Id.	V	5	11	86	358,30
Id.	47	8	—	Id.	III	0	36	54	87,70
Id.	47	9	—	Id.	IV	0	75	10	131,13
Id.	47	12	—	Id.	IV	0	29	08	50,89
Id.	47	13	—	Id.	V	9	02	97	632,08
Id.	47	14	—	Pascolo	II	26	78	68	1.071,48
Id.	47	15	—	Id.	II	10	88	88	435,55
Id.	47	16	—	Seminativo	IV	1	43	03	250,30
Id.	47	17	—	Pascolo	II	11	62	43	404,98
Id.	47	18	—	Seminativo	III	1	25	77	301,85
Id.	47	19	—	Id.	IV	1	02	75	179,81
Id.	47	20	—	Id.	V	4	81	19	336,83
Id.	47	21	—	Id.	IV	4	62	08	808,64
Id.	47	22	—	Id.	IV	0	96	75	169,31
Masseria « Monte L. »	48	5	—	Pascolo	II	0	36	38	14,55
Id.	48	6	—	Seminativo	V	4	40	01	308,01
Id.	48	7	—	Id.	IV	3	32	49	581,86
Id.	48	10	—	Id.	IV	0	81	63	142,85
Masseria Capece	48	11	—	Id.	V	11	57	23	810,06
Id.	48	12	—	Id.	IV	3	71	32	649,81
Id.	48	13	—	Id.	IV	4	20	93	736,63
Id.	48	15	—	Id.	II	2	26	18	655,92
Id.	48	16	—	Pascolo	II	0	68	67	27,47
Id.	48	17	—	Ficheto	II	0	04	84	19,36
Id.	48	18	—	Fabbricato rurale	—	0	22	84	—
Id.	48	19	—	Pascolo	I	0	20	60	14,42
Id.	48	20	—	Seminativo	IV	0	46	87	82,02
Id.	48	21	—	Fabbricato rurale (aia)	—	0	04	43	—
Montelauro Vecchio	48	22	—	Seminativo	II	1	32	66	384,71
Id.	48	23	—	Id.	IV	0	96	12	168,21
Masseria Capece	52	1	—	Id.	IV	2	82	64	494,61
Masseria Montelauro	52	2	—	Id.	IV	2	46	19	430,83
Masseria Capece	52	3	—	Id.	V	6	43	44	450,40
Masseria Montelauro	52	5	—	Id.	V	3	27	61	229,33
Laccomangiov.	52	6	—	Uliveto	II	3	31	15	1.457,06
Id.	52	8	—	Pascolo	II	0	23	12	9,25
Id.	52	9	—	Seminativo	V	0	45	71	32 —
Id.	52	25	—	Incolto sterile	—	0	01	57	—
Totali . .						141	66	10	13.782,25

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con particelle 65, 68 e 74 del foglio 41;

Est: con particelle 2, 8 e 26 del foglio 48; e con strada vicinale S. Emiliano.

Sud: con particelle 13, 14, 15, 11 e 12 del foglio 52;

Ovest: col comune di Uggiano La Chiesa e con strada vicinale San Giuseppe.

N.B. — Il suddetto corpo è intersecato dalla strada provinciale Poggiardo-Minervino e strada vicinale Montelauro.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
14° CORPO									
(Partita catastale n. 764)									
Masseria Martire	42	42	—	Seminativo	II	1	04	77	363,83
Id.	42	43	—	Fabbricato rurale	—	0	1	74	—
Id.	42	44	—	Id.	—	0	11	57	—
Id.	42	45	—	Ficheto	I	0	7	66	47,87
Totali . . .						1	25	74	351,70

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con le particelle 47, 54, 53/D e 48 del foglio 42;

Est e sud: con la strada vicinale Renis;

Ovest: con particella 41 del foglio 42.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterui	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
15. CORPO (Partita catastale n. 764)									
Masseria Martire . .	42	122	—	Seminativo	III	7	28	64	1.748,74

Il terreno sopradescritto confina:

Nord: con strada vicinale Renis e particella 121 del foglio 42;

Est: con strada comunale Memorie;

Sud: con limite del foglio 49,

Ovest: con particelle 123 e 73 del foglio 42.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
16° CORPO (Partita catastale n. 764)									
Masseria Martire	43	2	—	Seminativo	I	2	11	51	888,34

Il terreno sopradescritto confina:

Nord: con particella 1 del foglio 43;

Est: con particelle 8 e 6 del foglio 43;

Sud: con particella 4 del foglio 43;

Ovest: con strada comunale Memorie.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
17° CORPO (Partita catastale n. 764)									
Masseria Martire . .	43	12	—	Seminativo	III	4	05	18	972,43
Id.	43	14	—	Pascolo	II	0	16	00	6,40
Id.	44	17	—	Seminativo	IV	4	26	96	747,18
Totali						8	48	14	1.726,01

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con particella 10 del foglio 43 e particelle 87 e 88 del foglio 44;

Est: con particella 91 del foglio 44 e con il limite del foglio 51;

Sud: con particella 114 del foglio 44 e particelle 19 e 17 del foglio 43;

Ovest: con particella 9 del foglio 43.

NB. — Il suddetto corpo è intersecato dalla strada litoranea Otranto-Leuca.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Liro
18° CORPO (Partita catastale n. 764)									
Masseria Martire . .	44	89	—	Seminativo	IV	0	76	21	133,37
Id.	44	90	—	Id.	III	0	76	53	183,67
Totali						1	52	74	317,04

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con particella 88 del foglio 44;

Est: con strada vicinale Camine;

Sud: con particella 92 del foglio 44;

Ovest: con particelle 88 e 91 del foglio 44.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
19° CORPO (Partita catastale n. 764)									
Masseria Martire . . .	44	81	—	Seminativo	IV	4	30	80	753,90

Il terreno sopradescritto confina:

Nord: con particella 80 del foglio 44;
Est e sud con particella 82 del foglio 44;
Ovest: con strada litoranea Otranto-Leuca.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
20° CORPO (Partita catastale n. 764)									
Masseria Martire	45	32	—	Seminativo	IV	4	41	96	773,43
Id.	45	33	—	Id.	III	0	82	34	197,62
Totali						5	24	30	971,05

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con particelle 21 e 23 del foglio 45;
Est: con particelle 49 e 35 del foglio 45;
Sud: con particelle 37 e 34 del foglio 45;
Ovest: con particelle 31 e 30 del foglio 45.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
21° CORPO (Partita catastale n. 764)									
Santa Croce . . .	45	29	—	Seminativo	II	1	52	80	443,12

Il terreno sopradescritto confina:

Nord: con strada vicinale Cucurizzo;
Est: con particella 30 del foglio 45;
Sud: con particella 36 del foglio 45;
Ovest: con particella 50 del foglio 45.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Num ro di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
22° CORPO (Partita catastale n. 764)									
Masseria Martire .	46	11	—	Seminativo	III	1	70	70	409,78

Il terreno sopradescritto confina:

Nord: con particella 10 del foglio 46;
Est: con particella 27 del foglio 46;
Sud: con particella 19 del foglio 46;
Ovest: con particelle 12 e 16 del foglio 46.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
23° CORPO									
(Partita catastale n. 764)									
Chigne Id. Id. Id. Id.	53	64	—	Seminativo	IV	2	79	88	489,79
	53	67	—	Id. .	IV	2	12	98	372,72
	53	97	—	Id. .	III	1	46	23	350,95
	53	98	—	Uliveto	IV	0	23	34	37,34
	53	99	—	Seminativo	IV	0	62	49	109,36
Totali .						7	24	02	1.360,16
I terreni sopradescritti confinano:									

I terreni sopradescritti confinano:

Nord con particelle 19, 20 e 21 del foglio 53;
Est: con particelle 69, 101 e 102 del foglio 53;
Sud: con particelle 100, 95, 96 e 98 del foglio 53;
Ovest: con particelle 48, 52, 61 e 60 del foglio 53.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
24° CORPO (Partita catastale n. 764)									
Chigne	53	91	—	Seminativo	IV	0	71	70	125,48

Il terreno sopradescritto confina:

Nord: con particella 95 del foglio 53;
Est: con particella 94 del foglio 53 e con strada vicinale Montemalocchi;
Sud: con strada vicinale Uffiano ad Autigne;
Ovest: con particella 90 del foglio 53.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Num. ro di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
25° CORPO (Partita catastale n. 764)									
Panareo	61	25	—	Seminativo	II	0	95	55	277,09

Il terreno sopradescritto confina:

Nord: con particella 31 del foglio 61;
Est: con strada litoranea Otranto-Leuca;
Sud: con particella 63 del foglio 61;
Ovest: con particella 48 del foglio 61.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Num.ro di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
26° CORPO (Partita catastale n. 764)									
Sant'Emiliano	61	41	—	Seminativo	III	2	51	01	602,42
Id.	61	42	—	Id. .	IV	3	23	90	566,82
Id.	61	43	—	Id. .	II	2	45	01	710,53
Id.	61	44	—	Id. .	V	2	80	30	196,21
Id.	61	49	—	Id. .	III	1	71	46	411,50
Id.	61	53	—	Id. . .	IV	2	14	35	514,44
Id.	61	59	—	Id. .	IV	1	04	80	183,40
Id.	61	60	—	Id. . . .	V	1	72	20	120,54
Totali						17	63	03	3.305,86

I sopradescritti terreni confinano:

Nord: con particelle 37, 38, 57, 40 e 52 del foglio 61;

Est: con particelle 55, 50 e 46 del foglio 61;

Sud: con limite del foglio 67;

Ovest: con strada vicinale Panareo-Badisco.

NB. — I sopradescritti terreni sono intersecati dalla strada litoranea Otranto-Leuca.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire

27° CORPO

(Partita catastale n. 764)

Sant'Emilian	61	63	—	Seminativo	III	0	07	60	18,24
------------------------	----	----	---	----------------------	-----	---	----	----	-------

Il terreno sopradescritto confina:

Nord con la particella 61 del foglio 61;

Est: con la strada litoranea Otranto-Leuca;

Sud: con limite del foglio 67;

Ovest: con particella 51 del foglio 61.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire

28° CORPO

(Partita catastale n. 764)

SS. Medici	63	19	—	Seminativo	IV	0	71	93	125,88
Id.	63	20	—	Id.	III	3	89	83	935,59
Id.	63	21	—	Id.	IV	1	54	53	270,43
Id.	63	23	—	Uliveto	II	1	48	01	651,24
Totali						7	64	30	1.983,14

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con strada vicinale Madrico e particella 14 del foglio 63;

Est: con particelle 28, 26, 29 e 24 del foglio 63;

Sud: con particelle 48, 53 e 44 del foglio 63;

Ovest: con strada vicinale Madrico e particella 17 del foglio 63.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire

29° CORPO

(Partita catastale n. 764)

Madonna della Serra	64	1	—	Uliveto	II	4	68	97	2.063,47
Id.	64	2	—	Seminativo	III	3	20	23	768,55
Totali						7	89	20	2.832,02

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con limite del foglio 63;

Est: con strada vecchia per Cerfignano o Madonna della Serra;

Sud: con strada vicinale San Giovanni Consalvi;

Ovest: con limite foglio 63.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
30° CORPO (Partita catastale n. 764)									
I Craula	64	22	—	Seminativo	IV	1	94	88	341,04

Il terreno sopradescritto confina:

Nord: con la particella 17 del foglio 64;
Est: con la particella 70 del foglio 64;
Sud: con la particella 36 del foglio 64;
Ovest: con la particella 21 del foglio 64.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
31° CORPO (Partita catastale n. 764)									
La Franca	64	35	—	Seminativo	IV	7	70	58	1.348,52

Il terreno sopradescritto confina:

Nord: con le particelle 33, 34 e 37 del foglio 64;
Est: con le particelle 38 e 54 del foglio 64;
Sud: con la particella 54 del foglio 64 e con strada vicinale San Giovanni Calvani;
Ovest: con strada vicinale San Giovanni Calvani e con particelle 26, 28 e 29 del foglio 64.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Num. ro di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
32° CORPO (Partita catastale n. 764)									
Casino Chirilli	65	8	—	Seminativo . . .	III	0	42	51	102,02

Il terreno sopradescritto confina:

Nord: con strada vicinale Casino Chirilli;
Est: con particella 10 del foglio 65;
Sud: con particelle 13 e 14 del foglio 64;
Ovest: con particella 7 del foglio 64.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
33° CORPO (Partita catastale n. 764)									
Badisco	65	47	—	Seminativo	II	2	14	43	621,85
Id.	65	48	—	Id.	V	0	52	76	36,93
Id.	65	49	—	Id. . .	IV	0	45	73	80,03
Totali .						3	12	92	738,81

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con le particelle 41, 43, 44 e 45 del foglio 65;
Est: con la particella 51 del foglio 65;
Sud: con le particelle 53 e 55 del foglio 65;
Ovest: con le particelle 46 e 40 del foglio 65.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numer, di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
34° CORPO (Partita catastale n. 764)									
Badisco	65	62	—	Seminativo	IV	0	49	40	86,45

Il terreno sopradescritto confina:

Nord con le particelle 11 e 61 del foglio 65;
Est con strada vicinale Uggiano-Badisco;
Sud con le particelle 20 e 68 del foglio 65;
Ovest con la particella 11 del foglio 65.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
35° CORPO (Partita catastale n. 764)									
Badisco	65	66	—	Seminativo	II	0	54	46	157,93

Il terreno sopradescritto confina:

Nord con particella 60 del foglio 65;
Est con particella 67 del foglio 65;
Sud con particella 65 del foglio 65;
Ovest con particella 59 del foglio 65.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del fo- glio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
36° CORPO (Partita catastale n. 764)									
Panareo	66	33	—	Seminativo	IV	0	76	75	154,31
Id.	66	34	—	Id.	II	4	50	59	1.306,72
Totali						5	27	34	1.461,03

I terreni sopradescritti confinano:

Nord con strada vicinale Casino Chirilli;
Est con particelle 35 e 36 del foglio 66 e strada vicinale Panareo-Badisco;
Sud con particella 39 del foglio 66;
Ovest con particelle 30, 32, 37 e 38 del foglio 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del fo lio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
37° CORPO (Partita catastale n. 764)									
Badisco	67	45	—	Seminativo	IV	1	18	24	206,92

Il terreno sopradescritto confina:

Nord con particelle 21 e 24 del foglio 67;
Est con particella 44 del foglio 67;
Sud con particella 42 del foglio 67;
Ovest con particella 41 del foglio 67.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
38° CORPO (Partita catastale n. 764)									
Badisco	67	47	—	Pascolo	II	1	13	25	45,30
Id	67	48	—	Seminativo	III	1	04	34	250,42
Id.	67	49	—	Id.	III	1	31	75	316,20
Id.	67	50	—	Id.	III	1	83	21	439,70
Totali						5	32	55	1.051,62

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con particelle 28, 33, 39 e 40 del foglio 67;

Est: con particella 43 del foglio 67;

Sud: con particella 51 del foglio 67;

Ovest: con particelle 44, 46 e 24 del foglio 67.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
39° CORPO (Partita catastale n. 764)									
Consalvo	64	44	—	Seminativo . . .	IV	0	99	13	173,48

Il terreno sopradescritto confina a:

Nord: con particelle 40 e 45 del foglio 64;

Est: con particella 45 del foglio 64;

Sud: con particelle 47 e 55 del foglio 64;

Ovest: con particella 39 del foglio 64.

L'indennità di espropriazione offerta è di L. 213.098,35 (duecentotredicimilanovantotto e cent. 35) per il 1° corpo; di L. 44.480,85 (quarantaquattromilaquattrocentottanta e cent. 85) per il 2° corpo; di L. 276.936,80 (duecentosettantaseimilanovecentotrentasei e cent. 80) per il 3° corpo; di L. 34.190,40 (trentaquattromilacentonovanta e cent. 40) per il 4° corpo; di L. 5140,80 (cinquemilacentoquaranta e cent. 80) per il 5° corpo; di L. 654.401,45 (seicentocinquantaquattromilaquattrocentouno e cent. 45), per il 6° corpo; di L. 759.599,35 (settecentocinquantanove-milacinquecentonovantane e cent. 35) per il 7° corpo; di L. 78.021,60 (settantottomilaventuno e cent. 60) per il 8° corpo; di L. 286.972 (duecentottantaseimilanovecentosettantadue) per il 9° corpo; di L. 52.926,45 (cinquanta-duemilanovecentoventisei e cent. 45) per il 10° corpo; di L. 31.829,70 (trentunomilaottocentoventinove e cent. 70) per il 11° corpo; di L. 338.739,60 (trecentotrentottomilasettecentottantanove e cent. 60) per il 12° corpo; di L. 4.765.751,60 (quattromilionisettecentosessantacinquemilasettecentocinquanta e cent. 60) per il 13° corpo; di L. 119.578 (centodiciannovemilacinquecentosettantotto) per il 14° corpo; di L. 603.315,30 (seicentotremilatrecentoquindici e cent. 30) per il 15° corpo; di L. 297.593,90 (duecentonovantasettemilacinquecentonovantatre e cent. 90) per il 16° corpo; di L. 598.889,35 (cinquecentonovantottomilaottocentottantanove e cent. 35) per il 17° corpo; di L. 110.045,65 (centodiecimilaquarantacinque e cent. 65) per il 18° corpo; di L. 263.865 (duecentosessantatre-milaottocentosessantacinque) per il 19° corpo; di L. 338.879,40 (trecentotrentottomilaottocentottantanove e cent. 40) per il 20° corpo; di L. 150.660,80 (centocinquantamilaottocentottanta e cent. 80) per il 21° corpo; di L. 141.374,10 (centoquarantunomilatrecentosettantaquattro e cent. 10) per il 22° corpo; di L. 476.541,65 (quattrocentosettanta-seimilacinquecentoquarantuno e cent. 65) per il 23° corpo; di L. 43.918 (quarantatre-milanovecentodiciotto) per il 24° corpo; di L. 94.210,60 (novantaquattromiladuecentodieci e cent. 60) per il 25° corpo; di L. 1.146.459,85 (un-milione-centoquarantaseimilaquattrocentocinquanta e cent. 85) per il 26° corpo; di L. 6292,80 (seimiladuecento-novantatre e cent. 90) per il 27° corpo; di L. 718.726,85 (settecentodiciottomilasettecentoventisei e cent. 85) per il 28° corpo; di L. 1.080.220,40 (unmilioneottantamilaquattrocentoventi e cent. 40) per il 29° corpo; di L. 119.364 (cento-diciannovemilatrecentosessantaquattro) per il 30° corpo; di L. 471.982 (quattrocentosettantunonovecentottantadue) per il 31° corpo; di L. 35.196,90 (trentacinquemilacentonovantasei e cent. 90) per il 32° corpo; di L. 252.549,65 (duecentocinquantaquattremilacinquecentoquarantane e cent. 65) per il 33° corpo; di L. 30.257,50 (trentamila-duecentocinquantesette e cent. 50) per il 34° corpo; di L. 53.696,20 (cinquantatre-milaseicentonovantasei e cent. 20) per il 35° corpo; di L. 498.293,30 (quattrocentonovantottomiladuecentonovantatre e cent. 30) per il 36° corpo; di L. 72.422 (settantaduemilaquattrocentoventidue) per il 37° corpo; di L. 360.543,90 (trecentosessantamila-cinquecentoquarantatre e cent. 90) per il 38° corpo; di L. 60.718 (sessantamila-settecentodiciotto) per il 39° corpo, salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

RIEPILOGO

	Superficie espropriata			Reddito dominicale
	ettari	are	cent.	Lire
1° Corpo	4	11	05	607,79
2° Corpo	0	53	72	128,93
3° Corpo	2	80	87	814,52
4° Corpo	0	16	09	100,56
5° Corpo	0	02	42	15,12
6° Corpo	1	16	29	2.218,31
7° Corpo	3	72	84	2.450,41
8° Corpo	6	61	19	264,48
9° Corpo	0	27	70	1.024,90
10° Corpo	0	63	92	153,41
11° Corpo	0	38	44	92,26
12° Corpo	3	43	60	996,44
13° Corpo	141	66	10	13.782,25
14° Corpo	1	25	74	351,70
15° Corpo	7	28	64	1.748,74
16° Corpo	2	11	51	888,34
17° Corpo	8	48	14	1.726,01
18° Corpo	1	52	74	317,04
19° Corpo	4	30	80	753,90
20° Corpo	5	24	30	971,05
21° Corpo	1	52	80	443,12
22° Corpo	1	70	70	409,78
23° Corpo	7	24	92	1.360,16
24° Corpo	0	71	70	125,48
25° Corpo	0	95	55	277,09
26° Corpo	17	63	03	3.305,86
27° Corpo	0	07	60	18,24
28° Corpo	7	64	30	1.983,14
29° Corpo	7	89	20	2.832,02
30° Corpo	1	94	88	341,04
31° Corpo	7	70	58	1.348,52
32° Corpo	0	42	51	102,02
33° Corpo	3	12	92	738,81
34° Corpo	0	49	40	86,45
35° Corpo	0	54	46	157,93
36° Corpo	5	27	34	1.461,03
37° Corpo	1	18	24	206,92
38° Corpo	5	32	55	1.051,62
39° Corpo	0	99	13	173,48
In complesso	268	17	91	45.828,87

L'indennità totale di espropriazione offerta è di L. 15.687.734,05 (quindicimilioniseicentottantasettemilasettecentotrentaquattro e cent. 5), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'Agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
25 giugno 1952, n. 945.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Tamborino Vincenzo fu Antonio, in comune di Santa Cesarea Terme (Lecce).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Tamborino Vincenzo fu Antonio, per i terreni ricadenti nel comune di Santa Cesarea Terme (provincia di Lecce);

Udito il parere, in data 14 maggio 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei con-

fronti di Tamborino Vincenzo fu Antonio, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Santa Cesarea Terme (provincia di Lecce), per una superficie di ettari 120.02.38, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1952

Atti del Governo, registro n. 56, foglio n. 4. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Tamborino Vincenzo fu Antonio, in comune di Santa Cesarea Terme (provincia di Lecce), trasferiti in proprietà dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - Bari, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 67.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	aro	centiare	Lire
1° CORPO (Partita catastale n. 1217)									
Madonna della Serra . .	2	54	—	Seminativo	III	2	80	10	700,25
Id.	2	55	—	Id.	III	3	04	00	760 —
Consalvi	5	6	—	Id.	IV	4	15	40	643,87
Totali . .						9	99	50	2.104,12

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con le particelle 50, 51 e 52 del foglio 2;

Est: con le particelle 56 e 57 del foglio 2;

Sud: con le particelle 5, 15 e 35 del foglio 5;

Ovest: con la particella 53 del foglio 2.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
2° CORPO (Partita catastale n. 1217)									
Vigne Nuove	3	9	—	Seminativo	III	0	35	90	89,75
Id. . . .	5	11	—	Uliveto	III	1	22	00	402,60
Totali . . .						1	57	90	492,35

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con strada comunale Cocunola-Uggiano La Chiesa;

Est: con la particella 4 e 24 del foglio 3;

Sud: con le particelle 10, 23 e 24 del foglio 3;

Ovest: con la particella 10 del foglio 3.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ.	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
3° CORPO (Partita catastale n. 1217)									
—	3	20	—	Seminativo	II	0	13	20	47,52

Il terreno sopradescritto confina:

Nord: con le particelle 81 e 82 del foglio 3;

Est: con la particella 23 del foglio 3;

Sud: con le particelle 21 e 22 del foglio 3;

Ovest: con la particella 83 del foglio 3.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
4° CORPO (Partita catastale n. 1217)									
Monti Caragnoli . .	4	54	—	Seminativo	IV	8	49	20	1.316,26

Il terreno sopradescritto confina:

Nord: con le particelle 40, 41, 47 e 74 del foglio 4;

Est: con le particelle 42, 55 e 56 del foglio 4;

Sud: con strada vicinale delle Poste;

Ovest: con le particelle 52 e 53 del foglio 4.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero de. foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
5° CORPO (Partita catastale n. 1217)									
Piazza Lomonaco	5	24	—	Seminativo	III	2	03	30	508,25

Il terreno sopradescritto confina:

Nord: con le particelle 22 e 68 del foglio 5;

Est: con la particella 46 del foglio 5;

Sud: con la particella 26 del foglio 5;

Ovest: con la particella 23 del foglio 5.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE		
						ettari	are	centiare	Lire		
6° CORPO (Partita catastale n. 1217)											
Pezze	6	21	—	Seminativo	IV	2	20	48	341,74
Id.	6	45	—	Id.	IV	0	24	00	37,20
Totali								2	44	48	378,48

I terreni sopradescritti sono intersecati dalla strada litoranea Leuca-Otranto e confinano:

Est: con la particella 22 del foglio 6;

Sud: con la particella 46 del foglio 6;

Ovest: con la particella 20 del foglio 6.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
7° CORPO (Partita catastale n. 1217)									
Arche	8	18	—	Seminativo	III	2	91	60	729 —

Il terreno sopradescritto confina:

Nord: con il limite del foglio 4;

Est: con le particelle 6 e 28 del foglio 8;

Sud: con le particelle 22, 27 e 29 del foglio 8;

Ovest: con le particelle 14, 15 e 17 del foglio 8.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
8° CORPO (Partita catastale n. 1217)									
Arche	9	32	—	Seminativo	III	0	56	90	142,25

Il terreno sopradescritto confina:

Nord: con la particella 13 del foglio 9;

Est: con il limite del foglio 8;

Sud: con la particella 33 del foglio 9;

Ovest: con la particella 31 del foglio 9.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
9° CORPO (Partita catastale n. 1217)									
Specchia Cristì	11	31	—	Seminativo	IV	0	79	80	47,88
Id.	11	37	—	Id.	IV	0	87	10	135,01
Id.	11	38	—	Uliveto	V	1	37	90	179,27
Totali . . .						3	04	80	362,16

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con le particelle 32 e 35 del foglio 11 e con la strada comunale Masseria Piccola e Masseria Grande;

Est: con le particelle 40 e 39 del foglio 11;

Sud: con le particelle 30, 97, 98, 67 e 39 del foglio 11.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire

10° CORPO

(Partita catastale n. 1217)

Mortelle	12	12	—	Seminativo	IV	1	85	80	287,99
Id.	12	13	—	Id.	IV	0	99	70	154,53
Totali						2	85	50	442,52

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con le particelle 3 e 14 del foglio 12;

Est: con la particella 16 del foglio 12;

Ovest: con le particelle 10 e 11 del foglio 12.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire

11° CORPO

(Partita catastale n. 1217)

Mortelle	12	26	—	Seminativo	IV	1	93	30	299,61
----------	----	----	---	------------	----	---	----	----	--------

Il terreno sopradescritto confina:

Nord: con la particella 8 del foglio 12;

Est: con la particella 27 del foglio 12;

Ovest: con la particella 22 del foglio 12.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire

12° CORPO

(Partita catastale n. 1217)

Mortelle	12	28	—	Seminativo	IV	1	07	10	166,01
Id.	12	35	—	Id.	IV	0	94	30	146,16
Id.	12	36	—	Id.	IV	0	95	80	148,49
Id.	12	39	—	Id.	IV	1	21	30	188,01
Id.	12	40	—	Id.	IV	1	25	90	195,15
Totali						5	44	40	843,82

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con le particelle 29, 31, 30, 32, 33, 35, 38 e 16 del foglio 12;

Est: con le particelle 41, 42 e 36 del foglio 12;

Sud: con le particelle 50, 52, 37 e 57 del foglio 12;

Ovest: con le particelle 27 e 79 del foglio 12.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire

13° CORPO

(Partita catastale n. 1217)

Masseria Saurusi	12	64	—	Seminativo	IV	1	96	00	303,80
Cuscupiane	12	69	—	Id.	IV	1	23	70	191,71
Totali						3	19	70	495,53

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con le particelle 52 e 56 del foglio 12;

Est: con le particelle 65 e 70 del foglio 12;

Ovest: con le particelle 63 e 68 del foglio 12 e con la strada comunale di Malepasso.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire

14° CORPO
(Partita catastale n. 1217)

Saurusi	13	39	—	Seminativo arborato	III	1	87	50	637,50
---------	----	----	---	---------------------	-----	---	----	----	--------

Il terreno sopradescritto confina:

Nord: con le particelle 29 e 164 del foglio 13;

Est: con la particella 40 del foglio 13;

Sud: con strada vicinale Trappeto-Monti Saurusi;

Ovest: con le particelle 29 e 38 del foglio 13.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire

15° CORPO
(Partita catastale n. 1217)

Saurusi	13	107	—	Seminativo	III	5	25	70	1.314,25
---------	----	-----	---	------------	-----	---	----	----	----------

Il terreno sopradescritto confina:

Nord: con la particella 31 del foglio 13;

Est: con le particelle 61, 62, 63, 64, 65, 72 e 73 del foglio 13;

Ovest: con le particelle 108, 109, 110, 111, 112 e 118 del foglio 13.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire

16° CORPO
(Partita catastale n. 1217)

Cuscupiane	13	131	—	Seminativo	II	0	31	60	113,76
Saurusi	13	132	—	Id.	II	1	40	50	351,25
San Giuseppe	13	139	—	Fabbricato rurale	—	0	03	30	—
Id.	13	140	—	Seminativo	III	4	92	00	1.230 —
Id.	13	143	—	Id.	III	11	52	20	2.880,50
Cuscupiane	19	3	—	Id.	III	2	01	90	504,75
Masseria San Giovanni	19	11	—	Id.	III	2	86	90	717,25
Totali						23	08	40	5.797,51

I terreni sopradescritti sono intersecati dalla strada comunale Vitigliano-Cerignano, dalla vicinale Cuscupiane e dalla comunale Cuscupiane di Sotto e confinano:

Nord: con le particelle 128, 127, 126, 125, 124, 195, 142 e 141 del foglio 13 e con la strada comunale San Giuseppe;

Est: con la strada provinciale Palmariggi-Minervino-Cerignano e con le particelle 144, 151 e 152 del foglio 13;

Sud: con il limite del foglio di mappa n. 19 e con le particelle 8, 9, 10 e 25 del foglio 19;

Ovest: con le particelle 130 e 133 del foglio 13, con la strada comunale Vitigliano-Cerignano e con la particella 2 del foglio 19.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subaltri n.	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire

17° CORPO									
(Partita catastale n. 1217)									
Madonna dell'Idri	14	24	—	Seminativo	III	3	52	40	881 —
Id.	15	75	—	Id.	III	1	07	30	268, 25
Id.	15	97	—	Id.	III	5	43	50	1.358, 75
Id.	15	98	—	Id.	III	3	79	80	949, 50
Id.	15	112	—	Id.	III	0	30	20	75, 50
Totali						14	13	20	3.533 —

I terreni sopradescritti sono intersecati dalla strada comunale Madonna dell'Idri e confinano:

Nord: con le particelle 17 e 18 del foglio 14 e le particelle 96, 75, 76, 77 e 99 del foglio 15;

Est: con le particelle 101, 102, 111 e 113 del foglio 15;

Sud: con le particelle 28 e 31 del foglio 14; con le particelle 116 e 115 del foglio 15;

Ovest: con le particelle 23 e 26 del foglio 14.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di m. p.:	Subaltri	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
18° CORPO (Partita catastale n. 1217)									
Madonna dell'Idri	15	51	—	Seminativo	III	3	34	70	836,75

Il terreno sopradescritto confina:

Nord: con le particelle 129, 130, 131 e 132 del foglio 15;

Est: con le particelle 54 e 53 del foglio 15;

Sud: con le particelle 79 e 81 del foglio 15;

Ovest: con le particelle 122, 48, 50 e 78 del foglio 15.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
19° CORPO (Partita catastale n. 1217)									
Pisaturi	15	58	—	Seminativo	III	2	75	90	689, 75

Il terreno sopradescritto confina:

Nord: con la strada comunale di Malepasso;

Est: con la particella 59 del foglio 15;

Ovest e sud: con la strada comunale del Telegrafo di Cerfignano.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subaltri	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
20° CORPO (Partita catastale n. 1217)									
Telegrafo	16	2	—	Seminativo	III	0	96	90	242, 25

Il terreno sopradescritto confina:

Nord: con la strada comunale di Malepasso;

Est: con la particella 3 del foglio 16;

Sud: con la particella 15 del foglio 16;

Ovest: con la particella 16 del foglio 16.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire

21° CORPO
(Partita catastale n. 1217)

Telegrafo	16	9	—	Seminativo	III	1	04	30	260,75
-----------	----	---	---	------------	-----	---	----	----	--------

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con la strada comunale di Malepasso;

Sud: con le particelle 11 e 10 del foglio 16;

Ovest: con la particella 12 del foglio 16.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire

22° CORPO
(Partita catastale n. 1217)

Telegrafo	16	78	—	Seminativo	IV	0	27	60	42,78
Id.	16	79	—	Id.	IV	0	77	60	120,28
Totali						1	05	20	163,06

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con la particella 70 del foglio 16;

Est: con la particella 77 del foglio 16;

Sud: con il limite del foglio 21;

Ovest: con le particelle 80 e 81 del foglio 16.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire

23° CORPO
(Partita catastale n. 1217)

Calciopoline	20	56	—	Seminativo	IV	1	16	10	179,96
--------------	----	----	---	------------	----	---	----	----	--------

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con le particelle 34 e 37 del foglio 20;

Est: con la strada vicinale vecchia di Santa Cesaria e con la particella 57 del foglio 20;

Ovest: con la particella 55 del foglio 20.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire

24° CORPO
(Partita catastale n. 1217)

Telegrafo	21	12	—	Seminativo	IV	1	03	90	161,04
-----------	----	----	---	------------	----	---	----	----	--------

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con la particella 64 del foglio 21;

Est: con la particella 11 del foglio 21;

Sud: con la particella 33 del foglio 21;

Ovest: con le particelle 13 e 32 del foglio 21.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
25° CORPO (Partita catastale n. 1217)									
Telegrafo	21	34	—	Seminativo	III	1	98	10	495,25
Id.	21	35	—	Id.	III	4	42	90	1.107,25
Id.	21	52	—	Id.	III	1	81	30	453,25
Id.	21	53	—	Id.	III	2	85	40	713,50
Totali						11	07	70	2.769,25

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con le particelle 32 e 33 del foglio 21;

Est: con il limite del foglio 22;

Sud: con le particelle 56, 55 e 54 del foglio 21;

Ovest: con le particelle 31 e 36 del foglio 21.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
26° CORPO (Partita catastale n. 1217)									
Scorsello	21	61	—	Seminativo	IV	1	59	40	247,07

Il terreno sopradescritto confina:

Nord ed est: con la strada comunale Mastepana;

Sud: con la particella 44 del foglio 21;

Ovest: con la particella 37 del foglio 21.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
27° CORPO (Partita catastale n. 1217)									
Scorsello	22	32	—	Seminativo	V	2	97	60	178,56

Il terreno sopradescritto confina:

Nord: con le particelle 30 e 31 del foglio 22;

Est: con le particelle 33, 36, 47 e 46 del foglio 22;

Sud: con la particella 51 del foglio 22;

Ovest: con il limite del foglio 21.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
28° CORPO (Partita catastale n. 1217)									
Sacramento	31	24	—	Seminativo	IV	4	02	10	623,25

Il terreno sopradescritto confina:

Nord: con la particella 3 del foglio 31;

Est: con la particella 25 del foglio 31;

Sud: con le particelle 26 e 25 del foglio 31;

Ovest: con le particelle 3 e 23 del foglio 31.

L'indennità di espropriazione offerta è di L. 729.140,75 (settecentoventinovemilacentoquaranta e cent. 75) per il 1° corpo; di L. 192.003,75 (centonovantaduemilatre e cent. 75) per il 2° corpo; di L. 16.156,80 (sedicimilacento-cinquantasei e cent. 80) per il 3° corpo; di L. 460.691 (quattrocentosessantamilaaseicentonovantuno) per il 4° corpo; di L. 175.346,25 (centosettantacinquemilatrecentoquarantasei e cent. 25) per il 5° corpo; di L. 132.629 (centotrentaduemilaseicentoventinove) per il 6° corpo; di L. 251.505 (duecentocinquantunmilacinquecentocinque) per il 7° corpo; di L. 49.076,25 (quarantanovemilasettantasei e cent. 25) per il 8° corpo; di L. 137.512,20 (centotrentasettemilacinquecentododici e cent. 20) per il 9° corpo; di L. 154.882 (centocinquantaquattromilaottocentoottanta-due) per il 10° corpo; di L. 104.863,50 (centoquattromilaottocentosessantatre e cent. 50) per il 11° corpo; di lire 295.337 (duecentonovantacinquemila trecentotrentasette) per il 12° corpo; di L. 173.435,50 (centosettantatremila-quattrocentotrentacinque e cent. 50) per il 13° corpo; di L. 216.750 (duecentosedicimilasettecentocinquanta) per il 14° corpo; di L. 453.416,25 (quattrocentocinquantatremilaquattrocentosedici e cent. 25) per il 15° corpo; di L. 1.999.572,15 (unmilione novecentonovantanovemilacinquecentosettantadue e cent. 15) per il 16° corpo; di lire 1.218.885 (unmilione duecentodiciottomilaottocentoottantacinque) per il 17° corpo; di L. 288.678,75 (duecentoottantotomilaaseicentosettantotto e cent. 75) per il 18° corpo; di L. 237.963,75 (duecentotrentasettemilanovecentosessanta-tre e cent. 75) per il 19° corpo; di L. 83.576,25 (ottantatremilacinquecentosettantasei e cent. 25) per il 20° corpo; di L. 89.958,75 (ottantanovemilanovecentocinquantotto e cent. 75) per il 21° corpo; di L. 57.071 (cinquantasettemila-settantuno) per il 22° corpo; di L. 62.986 (sessantaduemilanovecentoottantasei) per il 23° corpo; di L. 56.364 (cinquantaseimilatrecentosessantaquattro) per il 24° corpo; di L. 955.391,25 (novecentocinquantacinquemilatrecento-novantuno e cent. 25) per il 25° corpo; di L. 86.474,50 (ottantaseimilaquattrocentosettantaquattro e cent. 50) per il 26° corpo; di L. 63.388,80 (sessantatremilatrecentoottantotto e cent. 80) per il 27° corpo, e di L. 218.137,50 (due-centodiciottomilacentotrentasette e cent. 50) per il 28° corpo, salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

RIEPILOGO

	Superficie espropriata			Reddito dominicale
	ettari	are	cent.	Lire
1° Corpo	9	99	50	2.104,12
2° Corpo	1	57	90	492,35
3° Corpo	0	13	20	47,52
4° Corpo	8	49	20	1.316,26
5° Corpo	2	03	30	508,25
6° Corpo	2	44	48	378,94
7° Corpo	2	91	60	729 —
8° Corpo	0	56	90	142,25
9° Corpo	3	04	80	362,16
10° Corpo	2	85	50	442,52
11° Corpo	1	93	30	299,61
12° Corpo	5	44	40	843,82
13° Corpo	3	19	70	495,53
14° Corpo	1	87	50	637,50
15° Corpo	5	25	70	1.314,25
16° Corpo	23	08	40	5.797,51
17° Corpo	14	13	20	3.533 —
18° Corpo	3	34	70	836,75
19° Corpo	2	75	90	689,75
20° Corpo	0	96	90	242,25
21° Corpo	1	04	30	260,75
22° Corpo	1	05	20	163,06
23° Corpo	1	16	10	179,96
24° Corpo	1	03	90	161,04
25° Corpo	11	07	70	2.769,25
26° Corpo	1	59	40	247,07
27° Corpo	2	97	60	178,56
28° Corpo	4	02	10	623,25
In complesso	120	02	38	25.796,28

L'indennità totale di espropriazione offerta è di L. 8.961.192,95 (ottomilione novecentosessantunmilacentonovan-tadue e cent. 95), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
25 giugno 1952, n. 946.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Tarantini Italo di Giuseppe, in comune di Ginosa (Taranto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Tarantini Italo di Giuseppe, per i terreni ricadenti nel comune di Ginosa (provincia di Taranto);

Udito il parere, in data 14 maggio 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania

— Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Tarantini Italo di Giuseppe, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Ginosa (provincia di Taranto), per una superficie di ettari 81.82.21, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli **ZOLI**

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1952

Atti del Governo, registro n. 56, foglio n. 31. — **CARLOMAGNO**

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Tarantini Italo di Giuseppe, in comune di Ginosa (provincia di Taranto), trasferiti in proprietà dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - Bari, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 67.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
CORPO UNICO (Partita catastale n. 7022)									
Montedoro	133	4	b	Seminativo	IV	4	09	85	635,27
Id.	133	4	a	Id.	IV	55	06	15	8.534,52
Id.	133	3	—	Id.	III	22	66	21	6.345,39
Totali						81	82	21	15.515,18

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con la stessa proprietà Tarantini Italo di Giuseppe;

Nord-est: con la stessa proprietà Tarantini Italo di Giuseppe e col torrente Galaso;

Ovest: con i termini di confine tra i territori del comune di Ginosa ed i territori della provincia di Matera comune di Montescaglioso;

Sud-ovest: con proprietà Durante Leonardo e fratelli fu Francesco.

L'indennità totale di espropriazione offerta è di L. 5.366.859,10 (cinquemilionitrecentosessantaseimilaottocentocinquantanove e cent. 10), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
25 giugno 1952, n. 947.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Tufaroli Francesco fu Mosè, in comune di Forenza (Potenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Tufaroli Francesco fu Mosè, per i terreni ricadenti nel comune di Forenza (provincia di Potenza),

Udito il parere, in data 14 maggio 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania

— Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Tufaroli Francesco fu Mosè, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Forenza (provincia di Potenza), per una superficie di ettari 255.51.42, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1952

Atti del Governo, registro n. 56, foglio n. 30. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Tufaroli Francesco fu Mosè, in comune di Forenza (provincia di Potenza), trasferiti in proprietà dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - Bari, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 67.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO FONDIARIO
						ettari	are	centiare	Lire
1° CORPO (Partita catastale n. 2741)									
Santo Stefano	7	1	—	Seminativo	IV	0	16	49	14, 84
Id.	7	2	—	Id.	III	1	05	88	169, 41
Id.	7	3	—	Id.	IV	2	50	34	225, 30
Id.	7	4	—	Pascolo	II	0	26	90	9, 15
Id.	7	5	—	Id.	II	1	28	06	43, 54
Id.	7	6	—	Seminativo	III	13	49	94	2.159, 90
Id.	7	7	—	Pascolo	II	0	08	20	2, 79
Id.	7	8	—	Seminativo	V	4	04	19	177, 84
Id.	7	9	—	Id.	III	0	63	14	101 02
Totali						23	53	14	2.903, 79

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con vallone Macchia Rotonda;

Ovest: con vallone Macchia Rotonda;

Sud: con strada comunale Forenza-Maschito e con proprietà del medesimo.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
2° CORPO (Partita catastale n. 2741)									
Macchia Rotonda	5	23	—	Seminativo	IV	11	11	75	1.000,57
Id.	5	24	—	Id.	IV	1	63	25	146,90
Id.	5	25	—	Id.	IV	13	40	77	1,20
Id.	5	26	—	Id.	III	2	87	63	460,21
Id.	5	28	—	Pascolo	I	1	50	17	66,07
Id.	5	32	—	Seminativo	IV	0	12	00	10,80
Id.	5	35	—	Id.	III	0	82	26	131,62
Id.	5	38	—	Pascolo	I	0	16	85	7,43
Id.	6	6	—	Seminativo	IV	16	08	98	1.447,08
Id.	6	7	—	Id.	IV	2	77	13	249,42
Id.	6	8	—	Id.	V	0	88	16	38,79
Id.	6	9	—	Pascolo	I	0	38	10	16,76
Piano di Ballo o S. Gia- como	16	20	—	Id.	II	1	23	10	41,85
Id.	16	21	—	Seminativo	V	11	00	80	484,35
Macchia Rotonda o Le Croci	17	24	—	Id.	IV	2	59	46	233,51
Id.	17	25	—	Pascolo	II	4	72	16	160,53
Id.	17	26	—	Seminativo	IV	0	72	15	64,93
Id.	17	27	—	Id.	IV	0	15	32	13,79
Id.	17	28	—	Id.	IV	0	17	76	15,98
Id.	17	29	—	Id.	IV	0	23	10	20,79
Id.	17	37	—	Id.	IV	0	99	50	89,55
Id.	17	31	—	Id.	IV	0	97	64	87,88
Id.	17	32	—	Id.	IV	1	30	11	117,11
Id.	17	34	—	Id.	V	0	98	18	43,21
Id.	17	35	—	Incolto produttivo	unica	0	29	30	1,76
Id.	17	36	—	Pascolo	II	0	08	35	2,84
Id.	17	38	—	Id.	II	1	06	97	36,37
Id.	17	39	—	Id.	II	2	21	82	75,40
Id.	17	40	—	Seminativo	IV	8	21	09	738 —
Id.	17	41	—	Pascolo	II	1	79	90	61,17
Id.	17	42	—	Seminativo	IV	5	30	10	477,09
Id.	17	43	—	Id.	IV	0	54	14	48,73
Totali						96	37	90	7.599,20

I sopradescritti terreni confinano:

Nord: con proprietà del medesimo; Lacentra Nicola fu Michele e Grieco Elisabetta fu Vincenzo;

Sud: con strada comunale Gavitelli; Basile Cesare e Michele fu Francesco Saverio;

Est: con strada comunale Forenza-Maschito; con proprietà del medesimo e Brienza Antonio e Giuseppantonio fu Giovanni.

Il corpo è intersecato nel senso nord-sud dal tratturo comunale di Venosa e nel senso sud-nord-est dal vallone delle Croci.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
3° CORPO (Partita catastale n. 2741)									
Santillo o Lancellotti	28	45	—	Seminativo	IV	7	80	04	702,04
Serra Ponticelli	28	102	—	Id.	IV	0	11	93	10,74
Id.	28	99	—	Id.	IV	1	51	00	135,90
Lancellotti	28	113	—	Id.	IV	3	11	40	280,26
Fontana Forcillo	28	37	—	Id.	IV	1	00	46	90,32
Santillo	28	39	—	Id.	IV	0	19	60	17,64
Serra Ponticelli	28	95	—	Pascolo	I	0	01	20	0,53
Santillo	28	43	—	Seminativo	IV	4	53	07	407,76
Id.	28	44	—	Id.	IV	2	33	13	209,82
Lancellotti	28	46	—	Id.	IV	1	72	20	154,98
Serra Ponticelli	28	94	—	Id.	IV	0	02	68	2,41
Id.	28	96	—	Id.	IV	0	00	72	0,65
Id.	28	97	—	Pascolo	II	0	03	60	1,22
Id.	28	98	—	Id.	II	2	70	70	92,04
Id.	28	93	—	Seminativo	IV	0	72	10	64,89

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
Segue 3° CORPO (Partita catastale n. 2741)									
Santillo	28	41	—	Seminativo	IV	0	64	30	57,87
Serra Ponticelli	28	101	—	Id.	IV	0	45	50	40,95
Santillo	28	42	—	Id.	V	1	14	60	50,42
Serra Ponticelli	28	100	—	Id.	V	0	20	45	9 —
Santillo	28	40	—	Id.	IV	0	62	64	56,38
Totali						28	91	32	2.385,82

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con proprietà del medesimo e Basile Michele, Rocco fu Francesco Saverio;

Ovest: con strada comunale delle Croci;

Est: con strada comunale Santillo, proprietà del medesimo e Pasquaretta Vincenzo di Vitantonio.

Il corpo è intersecato nella parte orientale nel senso nord-sud dalla strada comunale Santillo.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
4° CORPO (Partita catastale n. 2741)									
Costa della Macchia	29	2	—	Seminativo	IV	9	57	55	861,79
Id.	29	48	—	Id.	III	1	24	28	198,85
Id.	29	3	—	Bosco alto fusto	II	3	61	83	162,82
Gagliardo o Scanza	29	77	—	Seminativo	IV	1	20	00	108 —
Macchia Rotonda	29	67	—	Pascolo	II	2	08	48	70,88
Id.	29	47	—	Incolto produttivo	unica	1	86	31	11,18
Id.	29	49	—	Pascolo	I	3	61	58	159,09
Totali						23	20	03	1.572,61
I terreni sopradescritti confinano:									

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con strada comunale Forenza-Maschito;

Ovest: con strada comunale Gagliardo;

Nord-est: con strada comunale Forenza-Maschito;

Sud: con proprietà del medesimo.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
5° CORPO (Partita catastale n. 2741)									
S. Giuliano o Piano Lo- cupoli	76	11	—	Seminativo	IV	15	26	61	1.373,95
S. Giuliano	76	51	—	Bosco alto fusto	II	10	55	56	475 —
Id.	76	52	—	Seminativo	IV	0	47	91	43,12
S. Giuliano o Piano Lo- cupoli	76	53	—	Id.	IV	36	88	18	3.319,34
Id.	76	54	—	Bosco alto fusto	II	1	36	47	61,41
Id.	76	55	—	Id.	II	18	94	30	852,43
Totali						83	49	03	6.125,25
I terreni sopradescritti confinano:									

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: parte con il vallone della Incavata e parte col vallone dei Cacciatori;

Sud: parte con il vallone della Canalecchia;

Sud-ovest: con agro del comune di Pietragalla.

NB. — Il corpo è intersecato nel senso ovest-est dal vallone dei Cacciatori.

L'indennità di espropriazione offerta per il 1° corpo è di L. 971.292 (novecentosettantunomiladuecentonovantadue); per il 2° corpo L. 2.649.706,20 (duemilioneiseicentoquarantanovemilasettecentosei e cent. 20); per il 3° corpo L. 830.728,40 (ottocentotrentamilaasettecentoventotto e cent. 40); per il 4° corpo L. 565.372,20 (cinquecentosessantacinquemilatrecentosetantadue e cent. 20); per il 5° corpo L. 2.196.541,65 (duemilioneicentonovantaseimilacinquecentoquarantuno e cent. 65), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

RIEPILOGO

	Superficie espropriata			Reddito dominicale
	ettari	are	cent.	Lire
1° Corpo	23	53	14	2.903,79
2° Corpo	96	37	90	7.599,20
3° Corpo	28	91	32	2.385,82
4° Corpo	23	20	03	1.571,61
5° Corpo	83	49	03	6.125,25
In complesso	255	51	42	20.586,67

L'indennità totale di espropriazione è di L. 7.213.640,45 (settemilioniduecentotredicimilaseicentoquaranta e cent. 45), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 giugno 1952, n. 948.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Venezia Gemma fu Domenico, maritata Nicotera, in comune di Montescaglioso (Matera).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Venezia Gemma fu Domenico, maritata Nicotera, per i terreni ricadenti nel comune di Montescaglioso (provincia di Matera);

Udito il parere, in data 14 maggio 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti di Venezia Gemma fu Domenico, maritata Nico-

tera, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Montescaglioso (provincia di Matera), per una superficie di ettari 63.57.31, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1952

Atti del Governo, registro n. 56, foglio n. 29. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Venezia Gemma fu Domenico, maritata Nicotera, in comune di Montescaglioso (provincia di Matera) trasferiti in proprietà dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - Bari, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 67.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
CORPO UNICO (Partita catastale n. 4935)									
Lama di Domenico	13	16	—	Seminativo	III	3	08	12	708,68
Vignale	13	24	—	Id.	IV	0	27	25	35,43
Id.	13	27	—	Pascolo	II	32	47	41	2.435,56
Id.	13	28	—	Seminativo	III	6	76	70	1.556,41
Id.	13	30	—	Id.	I	2	03	96	897,42
Id.	13	31	—	Pascolo	II	0	37	64	28,23
Id.	13	32	—	Seminativo	II	2	97	32	1.010,89
Lama di Domenico	13	85	—	Pascolo	III	14	85	36	653,56
Difesa della Murgia	13	96	—	Oliveto	IV	0	58	74	111,60
Vignale	15	75	—	Seminativo	IV	0	14	81	19,25
Totali						63	57	31	7.457,03

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con terreni della stessa proprietà;

Sud: con Scaramuzzi Paolo, Avena Donato, Piccinni Anna Maria, Mazzoccoli Benedetta-Motola Mauro-Chirico Giovanni, ecc.;

Est: con lo stesso proprietario, con Buccico Emilio, Racanato germani di Rocco Luigi, Saranna Antonia;

Ovest: con la strada comunale Vignali, con Disabato Giulia e con Di Chio Pacifico.

L'indennità totale di espropriazione offerta è di L. 2.270.171,80 (duemilioniduecentosettantamila centosettantuno e cent. 80), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

FANFANI

GIOLITTI GIUSEPPE, direttore

SANTI RAFFAELE, gerente

(8107877) Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.

PREZZO L. 450 —